MEDIOEVO MEDITERRANEO

Calabria greca
Calabria latina

Segni monumentali di una coesistenza (secoli XI-XII)

a cura di
Margherita Tabanelli
Antonino Tranchina

Campisano Editore

Collana di studi di storia dell'arte medievale diretta da

Manuela Gianandrea
Pio Francesco Pistilli

Calabria greca
Calabria latina

Segni monumentali di una coesistenza (secoli XI-XII*)*

a cura di

Margherita Tabanelli
Antonino Tranchina

Campisano Editore

Questo volume è stato pubblicato grazie
a un contributo del Rettore della Sapienza
Università di Roma, Eugenio Gaudio,
e a fondi di ricerca del medesimo ateneo.

I contributi di questo volume sono stati
sottoposti a un processo di peer-review

In copertina
Rossano (CS), Santa Maria del Patir,
decorazione absidale, particolare

Nessuna parte di questo libro
può essere riprodotta o trasmessa
in qualsiasi forma o con qualsiasi
mezzo elettronico, meccanico
o altro senza l'autorizzazione
scritta dei proprietari dei diritti
e dell'editore.

Progetto grafico di Gianni Trozzi

© copyright 2020 by
Campisano Editore Srl
00155 Roma, viale Battista Bardanzellu, 53
Tel +39 06 4066614
campisanoeditore@tiscali.it
www.campisanoeditore.it
ISBN 978-88-85795-45-7

Indice

pag. 7 Introduzione
Margherita Tabanelli, Antonino Tranchina

13 Il contributo di Paolo Orsi alla scoperta dei monumenti medievali in Calabria: disegni e appunti inediti
Tancredi Bella

31 L'impatto dei Normanni sulla Calabria nell'XI secolo: strutture politiche, vescovati e monasteri dopo la conquista
Julia Becker

43 La decorazione ceramoplastica dell'abside della chiesa della Panagia a Rossano
Alessandro Taddei

55 Il debutto della chiesa a tre navate nell'edilizia monastica dello Stretto
Antonino Tranchina

75 Trasformazioni politiche e sviluppo territoriale della terra *de Tucchis* agli albori della dominazione normanna in Italia meridionale: fonti storiche e dati topografici
Riccardo Consoli

85 Immagine, scrittura e spazio architettonico del mosaico pavimentale di Santa Maria del Patir a Rossano
Maddalena Vaccaro

99 Les Normands en Calabre au XIème siècle : leur influence sur l'architecture ecclésiale et la liturgie
Valérie Chaix

113 Le cattedrali del conte Ruggero: pluralità e dialettica nell'architettura sacra tra Calabria e Sicilia
Margherita Tabanelli

133 La cattedrale di Cosenza in retrospettiva: l'orma della fondazione normanna
Pio Francesco Pistilli
con un'appendice di *Lorenzo Mercuri*

APPARATI

163 Bibliografia
195 Indice dei nomi e dei luoghi
203 Referenze fotografiche

L'impatto dei Normanni sulla Calabria nell'XI secolo: strutture politiche, vescovati e monasteri dopo la conquista

Julia Becker

Introduzione

Basandosi sulla rilettura delle fonti narrative e documentarie, questo articolo cerca di analizzare l'impatto della conquista normanna sulla Calabria, concentrandosi soprattutto sugli aspetti sociali, sulle strutture politiche ed amministrative come pure sulla organizzazione ecclesiastica e monastica nella seconda metà dell'XI secolo.

Dal punto di vista politico, religioso ed etnico la situazione nel Mezzogiorno al tempo della conquista normanna era molto complessa. I normanni non si trovarono certo di fronte ad una compagine politica unitaria, bensì a molti piccoli domini frammentati, tra cui le formazioni politiche più significative erano costituite dai ducati longobardi di Benevento e Capua, dal principato di Salerno, dalle città marittime di Gaeta e Amalfi, dal ducato di Napoli, dalle influenti abbazie di San Benedetto di Montecassino, San Vincenzo al Volturno e Santa Sofia di Benevento, oltre che dal catepanato bizantino di Italia[1]. Rivalità interne tra ducati e principato, come pure numerose incursioni arabe provenienti dalla Sicilia, ancora musulmana, aggravavano la confusa situazione politica. Inoltre la popolazione meridionale era caratterizzata da una varietà di etnie e di appartenenze religiose. In Calabria e nella Terra d'Otranto, abitate per lo più da greci, dominava la confessione greco-cristiana della Chiesa di Costantinopoli, mentre la popolazione che occupava il resto del territorio apparteneva soprattutto alla Chiesa latina di Roma.

Oltre all'instabilità politica della Calabria di XI secolo, va tenuto conto del fatto che i normanni erano tutt'altro che un'unità culturale e che non disponevano di grandi esperienze amministrative o politiche. Intorno al 1016-1017 i primi normanni, all'inizio probabilmente come pellegrini, scesero nell'Italia meridionale e furono in grado di affermarsi rapidamente come forza militare sfruttando l'instabilità politica e le rivalità locali[2]. Dopo la devastante sconfitta presso Civitate nel 1053, papa Niccolò II (1058-1061) infeudò i capitani normanni: Roberto il Guiscardo come «*Dei gratia et sancti Petri dux Apulie et Calabrie et utroque subveniente futurus Sicilie*» e Riccardo di Aversa con il principato di Capua[3]. Ciò non solo legittimò le precedenti conquiste, ma stabilì anche la direzione per ulteriori azioni dei normanni. Roberto il Guiscardo insieme al fratello minore Ruggero, che arrivò in Italia meridionale intorno al 1055, affronta-

rono in seguito la conquista della Calabria[4]. Goffredo Malaterra, il biografo ufficiale di Ruggero I, ci racconta però di ripetute battute d'arresto nella conquista del Sud a causa di conflitti tra i due fratelli Altavilla[5]; la popolazione calabrese cercò di sfruttare queste dispute interne per riconquistare la libertà[6]. La presa di Reggio e Scilla nel 1060 completò la conquista, ma non la pacificazione della regione[7], solo con la divisione dei possedimenti calabresi nell'estate 1062, infine, il conflitto tra i due fratelli fu temporaneamente risolto[8]. Dopo la conquista, Roberto il Guiscardo si concentrò sulla stabilizzazione della Puglia e concesse l'amministrazione della Calabria a Ruggero I.

Strutture politiche e aspetti sociali

Dagli anni Sessanta dell'XI secolo fino al completamento della conquista della Sicilia nel 1090, la Calabria meridionale rappresentò il nucleo del potere di Ruggero I e la sua base di partenza per le incursioni in Sicilia. Il *castrum Melitense* nella Calabria meridionale, che nel 1058 Roberto il Guiscardo gli concedette «*haereditaliter*» come ricompensa per la sua collaborazione nella conquista della Calabria, diventò il centro della sua vita politica, religiosa e familiare[9]. A Mileto Ruggero I morì il 22 giugno del 1101 e fu sepolto nell'abbazia benedettina di San Michele Arcangelo, da lui fondata nel dicembre 1080[10].

La residenza comitale di Mileto mostra come i normanni scelsero per il loro insediamento in Calabria cittadine di campagna o piccole località situate in posizioni strategiche, mai grandi città o altri centri molto abitati, mentre i vecchi ceti dirigenti prenormanni rimasero nelle città maggiori[11]. Attraverso una rete di piccoli castelli i normanni controllarono le terre circostanti. La popolazione rurale spesso fu donata ai monasteri o alle chiese, come documentato tramite le πλατείαι / *ǧarāʾid* bilingui, che si rifacevano ai registri fiscali dei predecessori islamici[12]. Così per esempio Ruggero I, con una πλατεία greco-latina del 1097, donò alcuni villani greci alla comunità eremitica di Santa Maria de Turri nel territorio di Stilo, elencandone i nomi in un κατόνομα[13] (fig. 1).

La conquista della Calabria non comportò un'importante immigrazione di normanni verso l'Italia meridionale, tanto meno un'emigrazione dei ceti prenormanni dal Mezzogiorno. Certamente però si possono constatare piccoli spostamenti sociali e demografici[14]. Per esempio Ruggero I usò più volte la tattica di trasferire forzatamente la popolazione intera di alcuni *castra* siciliani in Calabria per ripopolare castelli abbandonati. Goffredo Malaterra ci riferisce dello spostamento a Scribla degli abitanti del *castrum Bugamum*, vicino Agrigento[15]. Inoltre la Calabria venne frequentemente usata come luogo di esilio per l'ex élite araba di Sicilia. Ruggero I dopo l'assedio di Butera mandò il vecchio ceto dirigente del *castrum* siciliano in Calabria[16], come pure fece con l'emiro di Castrogiovanni, Abū l-Q sim ibn Hammūd, che aveva guidato fino alla fine la resistenza araba in Sicilia. Abū l-Q sim ibn Hammūd venne trasferito, dopo la sconfitta e la conversione al cristianesimo, insieme alla sua famiglia nelle vicinanze di Mileto, dove ricevette un piccolo terreno[17]. Queste misure furono prese ovviamente con l'obiettivo di isolare l'ex élite araba e per tagliar-

ne i contatti con l'opposizione siciliana. Un documento del 1085 conferma invece l'impegno di Ruggero I ad insediare a Bagnara in Calabria chierici transalpini, di passaggio durante un pellegrinaggio a Gerusalemme. Essi ricevettero terreni e diritti per costruire in quella località una chiesa dedicata alla Vergine e ai dodici Apostoli, allo scopo di accrescere l'elemento latino della popolazione calabrese[18].

Visto che i normanni erano demograficamente in minoranza e avevano poca esperienza nella gestione delle terre, Ruggero I si appoggiò sulle strutture amministrative e al personale già esistenti. Nel governo locale della Calabria non ci furono grandi cambiamenti: il passaggio dalla dominazione bizantina alla dominazione normanna non si svolse pacificamente, ma fu tuttavia fluido. Visconti (*vicecomites* / βεσκόμητες) e strateghi (στρατηγοί) erano responsabili della gestione delle terre e della definizione dei confini. I normanni importarono l'ufficio del *vicecomes* dalla Normandia. Lì, i visconti erano probabilmente al vertice di un distretto amministrativo e, accanto a poteri giudiziari, avevano il compito di custodire i castelli del duca e riscuotere e controllare i tributi a lui dovuti[19]. L'ufficio dello stratega invece derivava dall'amministrazione bizantina, ma si riferiva, al tempo di Ruggero I, solo alla posizione di *leadership* all'interno di una città e non, come nel periodo bizantino, alla gestione di un intero tema. Di loro competenza erano la giurisdizione civile sulla popolazione locale e l'amministrazione delle terre del conte[20].

Ruggero I si appoggiò per i più importanti uffici dell'amministrazione centrale e locale preferibilmente a calabresi greci, che avevano maggiore familiarità con le strutture dell'amministrazione provinciale bizantina. Molti di questi esperti calabresi erano bilingui, come per esempio Filippo, il figlio del *patricius* Gregorio. Parlando dell'assedio di Siracusa del 1086, Malaterra sottolinea le sue conoscenze linguistiche, specificando come lui e i marinai che lo accompagnavano fossero molto esperti sia nella lingua dei «saraceni» che nella greca[21]. Per questo motivo furono utilizzati da Ruggero I e i suoi collaboratori per la conquista della Sicilia, con il compito di spiare il campo nemico. Nel caso di Filippo, le fonti quindi documentano almeno un bilinguismo (arabo e greco).

Fin dall'inizio i calabresi greci, ottimi mediatori linguistici e culturali, furono molto richiesti dai conquistatori normanni pure per via delle loro conoscenze amministrative. Per esempio, uno dei più importanti collaboratori calabresi di Ruggero I e, successivamente, anche di Adelasia fu il greco Nicola, originario di Mesa nelle vicinanze di Reggio. Egli fu impiegato per più di due decenni, dal 1083 al 1105, come camerario (*camerarius*) presso la corte comitale e fu costantemente presente alle più importanti donazioni di Ruggero I e di Adelasia. Nel suo ambito di competenza ricadevano tutti gli affari riguardanti la definizione di confini e l'assegnazione di *villani*[22]. La frequenza con la quale Nicola di Mesa interviene nei documenti dei conti per destinatari tanto calabresi quanto siciliani induce a pensare che egli fosse uno dei più stretti collaboratori greci di Ruggero I e di Adelasia. Alla sua posizione era connessa anche un'altra funzione, ovvero la mediazione linguistica tra le componenti

greche, arabe e latine della popolazione nella contea di Sicilia. Nicola di Mesa partecipò inoltre alla fondazione dell'abbazia greca di Scilla nella Calabria meridionale[23].

Dal 1083 il calabrese Bono, un lontano parente di Scolario, il cappellano di corte di Ruggero I, proveniente da Reggio, viene annoverato nell'*entourage* del conte[24]. A Bono, che nei documenti compare di regola come *notarius*, i conti affidarono di preferenza, fino al 1117, l'accomodamento di vertenze per confini. La funzione di mediatore in procedimenti di arbitrato svolta da Bono dimostra con evidenza la sua capacità di parlare due lingue, grazie alla quale egli poteva fungere da tramite tra i dominatori normanni e la popolazione greca della Calabria. Anche il *notarius* Bono partecipò alla fondazione di due monasteri greci, nelle vicinanze di Maida nella Calabria meridionale, ai quali, nel 1098, Ruggero I concesse cospicue esenzioni fiscali[25].

La famiglia calabrese dei Maleinos, che disponeva di possedimenti nelle vicinanze di Stilo e Rossano e che già aveva occupato importanti posizioni nell'amministrazione del periodo bizantino, riuscì a conservare la sua influenza anche nel governo locale dei conti normanni. Nel 1093 un protospatario Maleinos è menzionato tra gli *archontes* di Stilo e sei anni dopo tra questi si trova un Nicola Maleinos, successivamente nominato arcivescovo di Stilo[26]. Fino alla metà del XII secolo sono documentati membri di questa famiglia calabrese in compiti di alta responsabilità nelle vicinanze di Stilo e Gerace[27]. Accanto ai Maleinos anche altre famiglie nobili bizantine riuscirono a mantenere la loro influente posizione – come i Moschatos o i Terras – e furono impiegate dai conti nell'amministrazione locale[28]. Il progressivo consolidamento della signoria normanna in Calabria non ebbe quale conseguenza una completa sostituzione del locale ceto dirigente greco. Solo nella sua città di residenza, Mileto, Ruggero I si preoccupò di porre in mani normanne importanti cariche ecclesiastiche e amministrative[29]. Ciò rimarca la posizione di prestigio che ricopriva Mileto come sede della corte comitale. L'impiego di collaboratori greci di provata lealtà all'amministrazione della Calabria si dimostrò vantaggiosa per i conti normanni sotto più aspetti. Da un lato, essi approfittarono delle conoscenze che i calabresi greci avevano dell'amministrazione provinciale bizantina, dall'altro, uno stratega o un giudice greco rappresentavano per la popolazione autoctona personaggi ben più familiari di un funzionario latino imposto dall'alto. In questo modo si favoriva la stabilizzazione della signoria normanna a livello locale.

Evidente nell'insediamento normanno in Calabria è il fatto che la regione venne a più riprese suddivisa e parzialmente unita alla Contea di Sicilia. Le antiche città di governo come Bari, sede del catepano di Italia, e Reggio, sede dello stratega del tema di Calabria, persero il loro ruolo di capitali politiche, mentre piccole località dell'entroterra, come Mileto, Scribla o San Marco Argentano, si trasformarono in siti centrali, dove una grande importanza era attribuita alla latinizzazione del personale politico ed ecclesiastico.

Organizzazione ecclesiastica

Anche la riorganizzazione della struttura ecclesiastica e delle sedi vescovili in Calabria contribuì allo scopo di stabilizzare le terre appena conquistate. In questo ambito Ruggero I perseguì obiettivi di latinizzazione e, collaborando con il pontefice, romanizzazione della regione. Il recupero del Mezzogiorno greco-bizantino era finalità di assoluto interesse per il papato, il che spiega l'ampia libertà di manovra nella politica episcopale riconosciuta a Ruggero I da parte pontificia[30]. Ruggero I individuò punti strategicamente decisivi sia allo scopo di favorire la latinizzazione del territorio a lui soggetto, sia per il consolidamento della sua contea. Si trattava, in genere, di città che avevano svolto un ruolo politico rilevante già in epoca bizantina, la cui sottomissione al dominio normanno doveva essere completata anche dal punto di vista politico-ecclesiastico.

L'importanza strategica della città di Reggio venne più volte riconosciuta dai normanni. Dopo la sua occupazione, Roberto il Guiscardo fu proprio là acclamato duca[31] e lo stesso luogo fu scelto anche da Ruggero II per la sua proclamazione sempre a duca nel 1127[32]. Fino al termine della conquista della Sicilia, Reggio rappresentò una sorta di punto d'appoggio militare e di retrovia per le truppe normanne. Coerentemente con la sua funzione di capitale politica della provincia bizantina di Calabria, anche dal punto di vista ecclesiastico Reggio occupò una posizione di preminenza, posta a capo dell'ordinamento metropolitano del tema di Calabria. Nel 1080 il conte Ruggero I, d'altro canto, elevò Mileto a sede vescovile e pose il vescovato di nuova fondazione direttamente sotto la protezione della Sede Apostolica[33]. La trasformazione della residenza comitale di Mileto a vescovato, sottoposto direttamente a Roma, e a centro religioso della Calabria normanna andò chiaramente a svantaggio dell'arcidiocesi di Reggio, dato che, in seguito alla riorganizzazione della struttura ecclesiastica della Calabria meridionale, la Chiesa reggina perse numerose sedi suffraganee[34]. La fondazione di Mileto e la conseguente limitazione dei diritti di Reggio comportarono un accentuarsi del contrappeso latino rispetto all'influenza di Bisanzio, molto forte sulla metropoli.

D'accordo con il pontefice, sia la cattedra episcopale di Reggio che quella di Mileto furono affidate a personalità fedeli ai normanni. Primo arcivescovo latino di Reggio fu probabilmente il normanno Guglielmo, documentato nell'*entourage* ducale tra il 1082 e il 1086[35]. Roberto il Guiscardo ne aveva favorito l'insediamento in sostituzione del metropolita greco Basilio, così che quest'ultimo, nonostante fosse già stato nominato dal patriarca di Constantinopoli nel 1079, non aveva potuto prendere possesso della sua sede. Durante la vacanza della sede episcopale di Reggio, nel 1088-1089, Basilio cercò nuovamente di esercitare la propria influenza. Tuttavia, poiché il metropolita non era disposto a riconoscere la giurisdizione romana sull'arcivescovato di Reggio, i rapporti con Urbano II si interruppero e, di conseguenza, il papa nominò il monaco Rangerio di Marmoutier, cardinale del titolo di Santa Susanna, arcivescovo di Reggio[36]. Inizialmente aveva offerto la sede vacante al certosino Bruno di

Colonia, che tuttavia aveva rifiutato, rimanendo fedele allo stile di vita eremitico a lui più congeniale[37]. Anche il successore di Rangerio, un certo Ruggero (1099-1116), ebbe relazioni molto strette con l'ambiente di corte e per quasi tutto il XII secolo gli arcivescovi di Reggio rimasero in buoni rapporti con la corte comitale[38].

Come già menzionato, il conte Ruggero I ebbe una particolare attenzione per la sede vescovile di Mileto. I primi vescovi di Mileto, Arnolfo (1081-1086), Goffredo (1091), Giraldo (1091-1094), Goffredo de Lucy (1094-1096/97) e Roberto de Parisio (1101), sono tutti indicati dalle fonti quali membri della cerchia ristretta della corte comitale[39]. Anche altri due chierici avevano cominciato la loro carriera a Mileto, per poi essere nominati da Ruggero I vescovi di sedi particolarmente difficili: Gerlando, che fu a capo dell'episcopato di Agrigento, e Giovanni di Nichiforo, che in qualità di primo vescovo latino governò l'episcopato di Squillace, fino ad allora greco[40]. La particolare importanza dell'episcopato di Mileto al tempo di Ruggero I è sicuramente riconducibile all'immediata prossimità alla residenza comitale e al ruolo di sostegno per l'amministrazione delle terre appena conquistate. Dopo il trasferimento del centro sia politico sia economico della contea in Sicilia, la città di Mileto perse progressivamente di importanza[41].

Si può riassumere che la politica normanna, poco dopo la conquista della Calabria, non cercasse «una radicale latinizzazione della chiesa calabrese» in linea generale[42]. Per esempio, i vescovi greci già consacrati non dovevano riconoscere la supremazia del papa. Alla morte dei titolari greci vennero peró progressivamente sostituiti da candidati latini, com'è documentato nel caso di Teodoro Mesimerios a Squillace, succeduto dal latino Giovanni di Nichiforo. Di contro, in città strategicamente importanti come Reggio e Mileto la latinizzazione della sede episcopale ebbe invece priorità, al fine di concludere la conquista anche sotto l'aspetto ecclesiastico.

La riorganizzazione ecclesiastica del territorio sottoposto al suo dominio non si limitò per Ruggero I agli episcopati, ma riguardò anche il monachesimo. In questo ambito le abbazie fondate in Calabria da Roberto il Guiscardo e Ruggero I – Sant'Eufemia, Santa Maria di Camigliano, Santa Maria della Matina, San Michele Arcangelo di Mileto e Santa Maria di Bagnara – giocarono un ruolo rilevante pure nell'espansione del monachesimo latino in Sicilia[43]. Il conte reclutò di preferenza da queste abbazie calabresi il personale destinato ad occupare le sedi vescovili siciliane e a svolgere il ruolo di abate nei cenobi dell'isola[44]. I due monasteri latini fondati da Ruggero I nella Calabria meridionale, San Michele Arcangelo di Mileto (1080) e Santa Maria di Bagnara (1085), non solo ottennero numerosi privilegi da parte del conte, ma furono sottoposti direttamente alla Sede Apostolica[45]. L'abbazia benedettina di San Michele Arcangelo di Mileto, per la funzione di luogo di sepoltura per la famiglia comitale, la sua vicinanza alla residenza dei conti e la sua ricca dotazione, costituì un contrappeso all'influente abbazia della Santissima Trinità di Venosa, dove Roberto il Guiscardo aveva stabilito la tomba di famiglia dei duchi di Puglia[46]. Al tempo di Ruggero I l'abbazia di San Michele Arcangelo di Mileto disponeva di

numerosi possedimenti in Sicilia, come anche quella di Santa Maria di Bagnara, tra Reggio e Mileto, dove si insediarono canonici agostiniani[47]. Quando fu fondato il vescovato di Cefalù, Ruggero II lo affidò ai canonici regolari provenienti da Bagnara e inoltre il priore Giocelmo ne divenne vescovo. In seguito a ciò l'abbazia calabrese perse la propria posizione di prestigio come monastero esente e fu sottoposta al vescovato di Cefalù[48].

Le abbazie benedettine fondate dai normanni in Calabria però rimanevano sempre estranee alla vita religiosa della popolazione locale, prevalentemente greca, che seguiva il rito greco-bizantino della Chiesa di Costantinopoli. Più vicini all'ideale del monachesimo greco-bizantino forse erano i certosini, fondati da Bruno di Colonia con la comunità eremitica di Santa Maria de Turri, che si trovava nell'entroterra tra Arena e Stilo.

I monasteri greci svolsero un'importante funzione di mediazione tra la popolazione greca e i conquistatori latino-normanni. Per questo motivo Ruggero I sostenne la fondazione di monasteri greci in Calabria o dotò di privilegi le abbazie già esistenti: San Nicola di Droso presso Mileto, Santa Maria di Terreti, San Filippo di Gerace e San Nicola di Calamizzi presso Reggio[49]. In questo modo i conti perseguirono lo scopo di rafforzare il proprio dominio, dal momento che il monachesimo greco esercitava pur sempre un influsso decisivo sulla popolazione ellenofona. Tuttavia, accanto all'esigenza di stabilizzazione politica, ebbero una certa importanza anche motivi personali religiosi. Infatti, per assicurare la salvezza alla propria anima, i conti normanni si fecero registrare di volta in volta nella lista delle preghiere del monastero beneficiato[50]. Grazie a questa politica i primi conti normanni non solo raggiunsero l'insieme della popolazione, per la quale i monasteri greci rappresentavano importanti punti di riferimento per le proprie tradizioni religiose, ma coinvolsero anche i loro collaboratori greci calabresi (come Nicola di Mesa, Bono e Scolario), che poterono partecipare attivamente alla fondazione di abbazie greche e alla concessione di privilegi in loro favore.

I primi conti normanni cercarono dunque di latinizzare la struttura episcopale della Calabria e fondare nuove abbazie benedettine, poi attivamente coinvolte nella riorganizzazione della struttura ecclesiastica siciliana. Si rendevano però anche conto della situazione demografica in Calabria, dove la maggior parte della popolazione apparteneva al rito greco-bizantino. Per essi i monasteri greci rappresentavano concretamente una certa continuità ed erano parte della propria identità religiosa[51].

Conclusioni

La Calabria meridionale fu soprattutto un trampolino di lancio per la conquista della Sicilia, dato che i conquistatori normanni avevano presto capito che la regione sarebbe rimasta sempre molto vulnerabile senza l'annessione della Sicilia, da cui partiva la maggior parte delle razzie dirette contro la penisola. La direzione finale della conquista normanna verso la Sicilia era un'eredità della politica italiana dei bizantini ed era anche già stata dettata dal papa

al sinodo di Melfi nel 1059. Dal punto di vista politico ed amministrativo la Calabria – e soprattutto i calabresi greci – furono di grande aiuto per i primi conti normanni durante la conquista e il consolidamento del territorio siciliano, ma già durante la reggenza di Adelasia, che spostò la sede della corte da Mileto a Messina, la regione perse di importanza[52]. In tale scelta la reggente tenne conto dello spostamento del baricentro sia politico che economico della Contea dalla Calabria meridionale alla Sicilia, un processo già avviato negli ultimi anni di vita di Ruggero I[53]. Verso la fine del periodo di reggenza, durato undici anni, Adelasia traslò definitivamente la residenza comitale da Messina a Palermo[54]. Dietro il trasferimento dalla città greco-cristiana di Messina alla metropoli di Palermo, caratterizzata dalla prevalenza della componente greco-araba, poteva esserci l'intenzione di integrare in modo effettivo i territori arabo-musulmani dell'isola nel dominio normanno. Da questo punto in poi l'importanza della Calabria e del personale amministrativo calabrese diminuirono costantemente. I monasteri latini di impronta normanna, tutte fondazioni dinastiche, che ancora sotto Roberto il Guiscardo e Ruggero I erano stati al centro della politica monastica, persero rapidamente di rilievo e di importanza. Anche per Mileto la morte di Ruggero I costituì una cesura decisiva. La particolare attenzione che il conte aveva dedicato alla struttura ecclesiastica di Mileto, con l'abbazia di San Michele Arcangelo e l'episcopato, si indebolì fino a sfociare nel disinteresse quasi completo dei suoi successori verso l'ex centro della contea normanna. La morte priva di discendenza del duca Guglielmo di Puglia nel 1127 e la possibilità di unificare l'Italia meridionale e la Sicilia portarono Ruggero II a rivolgere sempre più la sua attenzione all'organizzazione politica di questo nuovo complesso dominio, con un'ulteriore perdita di importanza della Calabria nella politica normanno-siciliana.

Note

[1] Falkenhausen 1967, pp. 51-65; Ead. 1987, pp. 39 ss.

[2] Becker 2008, pp. 32-35; Houben 2010, pp. 9 ss.; Plassmann 2008, pp. 107-110.

[3] *Liber censuum*, ed. 1889-1952, I, p. 422 nr. 163. Vedi inoltre Houben 2010, pp. 11 ss.; Becker 2008, pp. 35 ss.

[4] Goffredo Malaterra, ed. 2016, I, 19, p. 193. Becker 2008, pp. 38 ss.

[5] Riguardo i conflitti tra i due fratelli Altavilla si veda Becker 2008, pp. 38-43, 49-54.

[6] «*Calabrenses denique, genus semper perfidissimum, cum viderent, fratribus inter se dissidentibus, sese a nemine visitari, coeperunt jugum Normannorum a se excutere et servitium, quod juraverant, vel tributum minime persolvere.*» Goffredo Malaterra, ed. 2016, I, 28, p. 213.

[7] «*Rogerius vero, hujus artis non ignarus, sapienter exercitum ducens, brevi spatio temporis nunc minis terrendo nunc blandimentis mulcendo undecim famosissima castella lucratus est, in tantum ut jam in tota Calabria nec unum castrum reluctari praesumeret, excepto solo Schillacio, quod illi tenebant qui a Regio exierant. (...) Porro illi qui a Regio Schillacium ingressi fuerant, cum viderent se nimium ab illis infestari quos Rogerius in novo castello ad hoc posuerat, nec diu ferre posse, de nocte navem ingressi, Constantinopolim aufugiunt. Schillacenses autem, Rogerio accersito, pacem anno Domini MLIX facientes, castrum reddunt. Sicque tota Calabria in conspectus Guiscardi ducis et Rogerii fratris sui sedata siluit.*» Goffredo Malaterra, ed. 2016, I, 36-37, pp. 229-231.

[8] «*Dux itaque videns castrum quod melius in ipsa provincia habebat sibi ablatum, sciens totam Calabriam per illud facile posse turbari, in valle Gratensi fratrem sibi accersiens ad pontem qui Guiscardi dicitur, tandem sibi conventionem executus Calabriam partivit. Sicque in Apuliam vadit, comes vero in Calabriam portionem suam recepturus redit.*» Goffredo Malaterra, ed. 2016, II, 28, p. 313.

[9] Goffredo Malaterra, ed. 2016, I, 32, p. 221. Si veda Falkenhausen 1999, pp. 109 ss. Numerosi privilegi documentano la presenza di Ruggero I a Mileto: vedi ivi, p. 110, nr. 7. Alla fine del 1061 il conte festeggiò il matrimonio con la sua prima moglie Giuditta d'Evreux: «*Veniensque in valle Salinarum, apud Sanctum Martinum, puellam legitime desponsatam Melitum cum maximo musicorum concentu deducens, illuc solemnes nuptias celebravit.*» Goffredo Malaterra, ed. 2016, II, 19, p. 289.

[10] Becker 2013, doc. nr. 1.

[11] Si veda Falkenhausen 1977a, p. 329; Peters-Custot 2009, pp. 269-272.

[12] Johns 2002, pp. 180-192.

[13] Becker 2013, doc. nr. 57.

[14] Si veda Falkenhausen 1977a, p. 329.

[15] «*Bugamenses, quos captivos adduxerat, Scriblam, quam desertaverat, restaurans, ibi hospitari fecit.*» Goffredo Malaterra, ed. 2016, II, 36, p. 353. Si veda Falkenhausen, 1977a, p. 330.

[16] «*Ipse vero Buterum rediens, hostibus infestus, tandem ad deditionem coegit. Sicque castro potitus, pro libitu suo disponit, potentioresque in Calabriam mansuros mittit, ne sibi, ibidem manentes, aliquam fraudem machinantes, commotionem facerent.*» Goffredo Malaterra, ed. 1925-1928, IV, 13, p. 93.

[17] «*Chamut, cum uxore et liberis, christianus efficitur, hoc solo conventioni interposito, quod uxor sua, quae sibi quadam consanguinitatis linea coniungebatur, in posterum sibi non interdicetur. Chamut autem, inter suos ulterius commorari vel differens vel diffidens, ne comiti, quasi aliquam fallaciam miscens, suspectus fieret, vel minus crederetur, apud Calabriam, in provincia Melitana a comite terram suis usibus sufficientem expetit.*» Goffredo Malaterra, ed. 1925-1928, IV, 6, p. 88.

[18] Becker 2013, doc. nr. 9; Ead. 2008, pp. 192 ss.

[19] Si veda Falkenhausen 1977a, pp. 340 ss.

[20] Ivi, pp. 353 ss.

[21] «*Hic Iordanus, filius suus, cum exercitu equestri sibi obvius factus, multa inter se de iis, quae facienda erant, conferentes, consilio habito, Philippum, filium Gregorii patricii, cum velocissima sagacia versus Syracusam, omnem terram exploratum, mandant. Qui iussa fideliter complens, de nocte inter classem Saracenorum, ac si unus ex ipsis esset, circumnavigat: nam et lingua eorum, sicut et graeca, ipse et nautae omnes, qui cum ipso processerant, peritissimi erant.*» Goffredo Malaterra, ed. 1925-1928, IV, 2, p. 86.

[22] Cfr. Falkenhausen 1998, p. 100; Ead. 1977a, p. 353.

[23] Si veda Becker 2008, pp. 112-114.

[24] Cfr. Falkenhausen 1998, pp. 100 ss.; Johns 2002, pp. 65 ss.

[25] Per Bono si veda Becker 2008, pp. 117-119.

[26] Ead. 2013, doc. nr. 30.

[27] Rognoni 2004, p. 251; Falkenhausen 1977a, p. 355.

[28] Goffredo Malaterra, ed. 2016, I, 17, p. 185. Cfr. Falkenhausen 1977a, p. 355; Ead. 1979, pp. 143 ss.

[29] Tiroldo, Guglielmo e Ruggero de Lucy sono documentati come *strategi* di Mileto: cfr. Becker 2008, p. 122.

[30] I pontefici manifestarono sempre più apertamente l'interesse della Chiesa romana a riguadagnare l'Italia meridionale e a rilatinizzare la Sicilia. Ne è testimonianza ad esempio la nomina di Umberto di Silva Candida ad arcivescovo della Sicilia da parte di Leone IX nel 1050 (*Italia Pontificia* 1975, p. 186, nr. 73), come pure la promessa di sottomettere all'amministrazione pontificia tutte le chiese del territorio del suo dominio con i loro possessi, che Roberto il Guiscardo fece a papa Niccolò II in occasione della sua investitura feudale nel 1059 (*Liber censuum*, ed. 1889-1952, I, p. 422, nr. 163). Inoltre, il conte Ruggero I fu autorizzato a riacquistare la Sicilia musulmana per la Chiesa romana, dopo la sconfitta di Cerami del 1063, con l'invio di un vessillo della Sede apostolica da parte di papa Alessandro II (Goffredo Malaterra, ed. 2016, II, 33, p. 343).

[31] Goffredo Malaterra, ed. 2016, I, 35, p. 227; Amato di Montecassino, ed. 1935, III, 3, pp. 182-184. Cfr. Falkenhausen 1991, p. 257.

[32] Romualdo di Salerno, ed. 1935, p. 214. Cfr. Falkenhausen 1991, p. 271.

[33] *Italia Pontificia* 1975, pp. 137 ss.; Becker 2008, pp. 162-168; Falkenhausen 1999, pp. 112-116.

[34] Russo 1961, pp. 239-243.

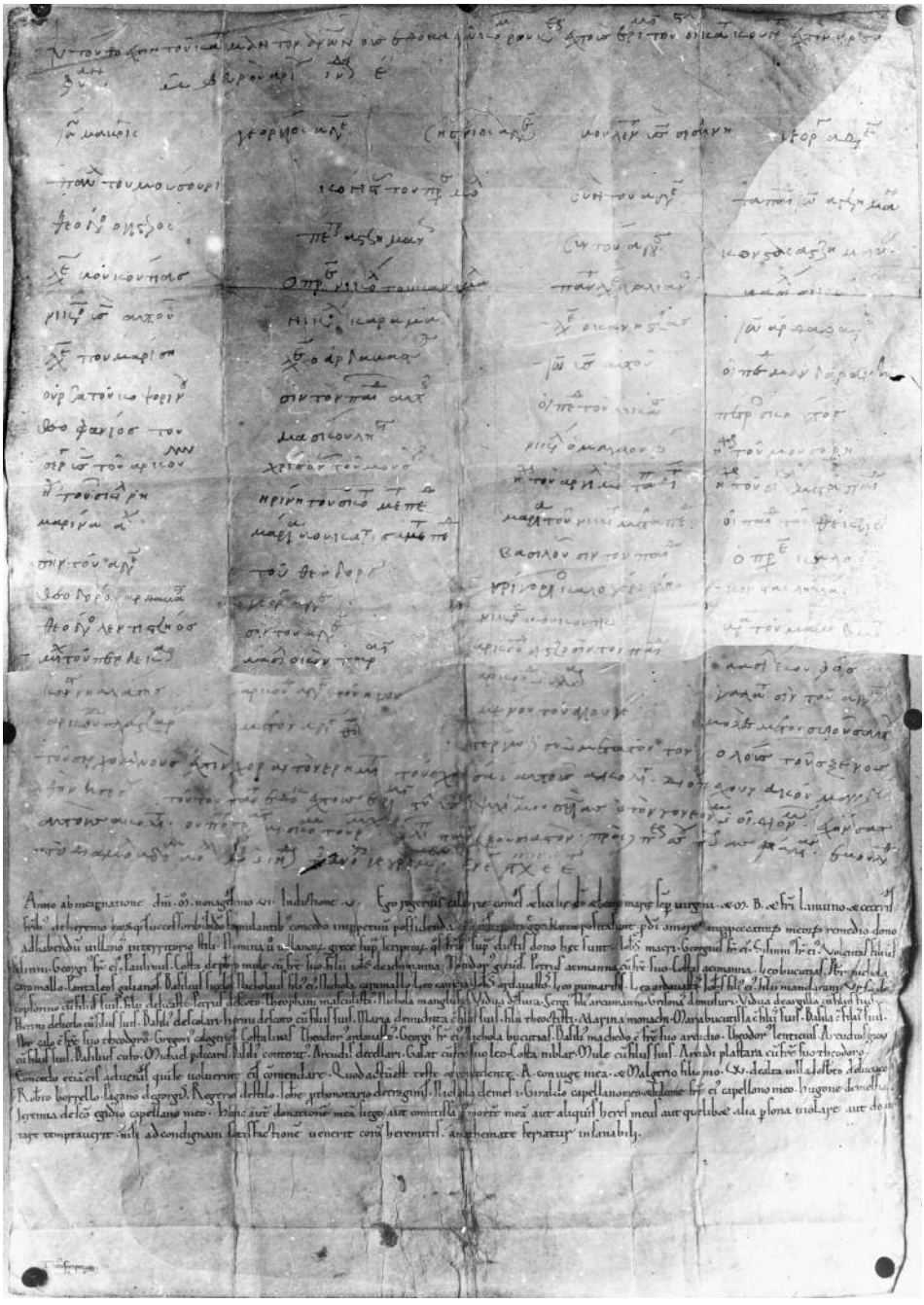
[35] Si vedano i documenti del 1082 e 1086: Ménager 1980, pp. 125-128, 182-186. Cfr. Falkenhausen 1991, p. 275.

[36] *Italia Pontificia* 1975, p. 22, nrr. *16 e 17; Hüls 1977, pp. 207-209.

[37] Peters-Custot 2014, pp. 61-63.

[38] Gli arcivescovi di Reggio intervengono spesso nei documenti dei conti normanni per monasteri calabresi: *Rogerii II regis diplomata latina* 1987, doc. nr. 5; Tromby, ed. 1981-1983, III, p. 137, nr. XXVI; *Italia Pontificia* 1975, pp. 22 ss., nr. 18.

[39] Cfr. Becker 2008, p. 164.
[40] Ead. 2013, docc. nrr. †36 e 54.
[41] Cfr. Falkenhausen 1999, p. 132.
[42] Ead. 1987, p. 55.
[43] Cfr. Kamp 2002, p. 192; Houben 1995, pp. 43 ss.
[44] Ansgerio, vescovo e abate di Sant'Agata di Catania veniva dall'abbazia calabrese di Sant'Eufemia. I vescovi Gerlando di Agrigento e Giovanni di Squillace avevano iniziato la loro carriera a Mileto. Da Santa Maria di Bagnara provenivano sia i vescovi Drogo e Guarino di Agrigento sia anche Giocelmo, primo vescovo di Cefalù. Cfr. Becker 2008, pp. 191-194.
[45] Ead. 2013, docc. nrr. 1, 4 e 9.
[46] Houben 1995, pp. 139 ss.
[47] Cfr. Minasi 1905, pp. 74-84; White 1938, p. 49; Houben 1995, p. 40.
[48] *Italia Pontificia* 1975, p. 364, nr. 1. Cfr. Becker 2008, p. 194.
[49] Ead. 2013, doc. nr. 6, dep. nr. 3; Ead. 2008, p. 215, n. 390.
[50] Falkenhausen 1977b, p. 214.
[51] «Siamo quindi di fronte ad una chiesa greca, controllata, sì, sul piano politico dai Normanni e su quello ecclesiastico da Roma, ma abbastanza libera nel culto e nella devozione». Ead. 1987, p. 56.
[52] Cfr. Ead. 1998, pp. 89-95.
[53] Cfr. Ead. 1999, p. 129, n. 136; Enzensberger 1994, pp. 331-336.
[54] Documento di Adelasia e Ruggero II per Santa Maria di Palermo del 1112: «*Talium itaque aliorumque preceptorum memores, Dei gratia et superna refecti clementia ego Adelais comitissa et Rogerius, filius meus, Dei gratia iam miles, iam comes Sicilie et Calabrie, Panormi morantes et in thalamo superioris castri nostri cum Gualterio, prefate urbis archiepiscopo, et cum multis nostrorum tam clericorum quam baronum quam militum residentes*» *Rogerii II regis diplomata latina* 1987, doc. nr. 3.



1. Roma, Istituto Storico Germanico, Archivio, S4, 15, n. 5,17+5,18, *plateia* per Santa Maria de Turri del 1097

Bibliografia

Fonti inedite

Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. *lat.* 8201.
Cosenza, Archivio Arcivescovile, Restauri Duomo.
Cosenza, Archivio Storico della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotone, Monumenti, Cosenza, Cattedrale.
Grottaferrata, Biblioteca Nazionale della Badia, ms. *gr.* 123 (= Fondo Rocchi Γ. α. XXIX).
Jena, Thüringer Universitäts- und Landesbibliothek, ms. G.B.q.6a.
Napoli, Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III", ms. IV F 3: Ovidio, *Metamorfosi*.
Reggio Calabria, Archivio di Stato, Intendenza di Calabria Ultra Prima (1817-1860), fasc. 28, nr. 102.
Reggio Calabria, Archivio Storico della Diocesi di Reggio Calabria-Bova:
Curia Bova - Comune Staiti, b. 29, *Copia della Pianta di Tridetti di Staiti*, 8 aprile 1741;
Visita D'Afflitto, 1615-1617, b. 9.
Roma, Archivio Centrale dello Stato, Ministero Pubblica Istruzione, Direzione Generale Antichità e Belle Arti, Divisione II, b. 211.
Roma, Archivio Segreto Vaticano, Congr. Concilio, Relationes Diocesium, bb. 456 A, 456 B, 505 A.
Siracusa, Polo Regionale di Siracusa per i siti e i musei archeologici - Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi, Taccuini di Paolo Orsi.

Fonti edite

Afan de Rivera 1840: C. Afan de Rivera, *Tavole di riduzione dei pesi e delle misure delle due Sicilie in quelli statuiti dalla legge de' 6 aprile 1840*, Napoli 1840.
Amato di Montecassino, ed. 1935: Amato di Montecassino, *Storia de' Normanni volgarizzata in antico francese*, a cura di V. De Bartolomaeis, Roma 1935.
Becker 2013: J. Becker, *Documenti latini e greci del conte Ruggero I di Calabria e Sicilia*, Roma 2013 (Ricerche dell'Istituto Storico Germanico di Roma, 9).
Carrera, ed. 1723: P. Carrera, *Monumentorum Historicorum urbis Catanae libri quatuor*, ms. del 1639-1641, edito in *Thesaurus antiquitatum et historiarum Siciliae,* ed. J.G. Graeve, X, Lugduni Batavorum 1723, coll. 1-392.

Caspar 1904 (ed. 1999): E. Caspar, *Roger II. (1101-1154) und die Gründung der Normannisch-Sicilischen Monarchie*, Innsbruck 1904 (ed. it. *Ruggero II e la fondazione della monarchia normanna di Sicilia*, Roma-Bari 1999).

Chronicon Trium Tabernarum, ed. 1907: E. Caspar, *Die Chronik des Tres Tabernae in Calabrien*, in "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken", 10, 1907, pp. 1-56.

Cozza-Luzi 1890: G. Cozza-Luzi, *La cronaca-siculo saracena di Cambridge, con doppio testo greco, scoperto in codici contemporanei delle biblioteche Vaticana e Parigina*, con accompagnamento del testo arabico pel can. B. Lagumina, Palermo 1890.

de Grossis 1642: G.B. de Grossis, *Catanense Decachordum sive novissima sacrae catanensis ecclesiae Notitia*, I, Catanae 1642.

De Rosis 1838: L. De Rosis, *Cenno storico della città di Rossano e delle sue nobili famiglie*, Napoli 1838.

De S. Nilo Abbate, ed. 1760: *De S. Nilo Abbate. Vita auctore Sancti discipulo, forte B. Bartholomaeo*, editore & interprete J.M. Caryophilo archiepiscopo Jconiensi, in *Acta Sanctorum Septembris*, VII, Antverpiae 1760, dies XXVII.

Goffredo Malaterra, ed. 1925-1928: Goffredo Malaterra, *De rebus gestis Rogerii Calabriae et Siciliae Comitis et Roberti Guiscardi Ducis fratris eius*, a cura di E. Pontieri, Bologna 1925-1928.

Goffredo Malaterra, ed. 2016: Goffredo Malaterra, *Histoire du Grand Comte Roger et de son frère Robert Guiscard*, I, *Livres I & II*, sous la dir. M.-A. Lucas Avenel, Caen 2016.

Gregorii I papae registrum 1899: *Gregorii I papae registrum epistolarum*, ed. P. Ewald, L.M. Hartmann, in *Monumenta Germaniae Historica, Epistolae*, II, Berolini 1899.

Guillou 1974: A. Guillou, *Le Brébion de la Métropole byzantine de Règion (vers 1050)*, Città del Vaticano 1974.

Guillou 1996: A. Guillou, *Recueil des inscriptions grecques médiévales d'Italie*, Rome 1996.

Holtzmann 1926: W. Holtzmann, *Die ältesten Urkunden des Klosters S. Maria del Patir*, in "Byzantinische Zeitschrift", 26, 1926, pp. 328-351.

Huillard-Bréholles 1852: J.-L.-A. Huillard-Bréholles, *Historia diplomatica Friderici secundi*, II, 1, Parisiis 1852.

Italia Pontificia 1975: *Italia Pontificia*, X, *Calabria, Insulae*, ed. D. Girgensohn, Turici 1975 (Regesta Pontificum Romanorum, 10).

Laurent, Guillou 1960: H. Laurent, A. Guillou, *Le Liber Visitationis de Athanase Chalkéopoulos (1457-1458). Contribution à l'histoire du monachisme grec en Italie méridionale*, Città del Vaticano 1960.

Leone Marsicano, ed. 1980: Leone Marsicano, *Chronica monasterii casinensis - Die Chronik von Montecassino*, hrsg. H. Hoffmann, Hannover 1980 (Monumenta Germaniae Historica, SS, 34).

Liber censuum, ed. 1889-1952: *Le Liber censuum de l'Eglise romaine*, sous la dir. P. Fabre, L. Duchesne, I-III, Paris 1889-1952.

Lottelli, ed. 1999: *Squillace dall'età antica all'età moderna ossia Squillacii redivivi libri IV di Giuseppe Lottelli*, ed. a cura di A. Vaccaro, Rende 1999.

Ménager 1980: L.-R. Ménager, *Recueil des actes des ducs normands d'Italie (1046-1127), I: Les premiers ducs (1046-1087)*, Bari 1980.

Mercati 1946: A. Mercati, *Le pergamene di Melfi all'Archivio Segreto Vaticano*, in *Miscellanea Giovanni Mercati*, V, *Storia ecclesiatica-diritto*, Città del Vaticano 1946 (Studi e testi, 125).

Muratori 1724: L.A. Muratori, *Rerum Italicarum Scriptores*, V, Mediolani 1724.
Niccolò Speciale, ed. 1727: Niccolò Speciale, *Rerum Sicularum ab anno Christi MCCLXXXII usque ad annum MCCCXXXVII*, in *Rerum Italicarum Scriptores*, ed. L.A. Muratori, X, Mediolani 1727 (ed. anastatica Bologna 1978).
Orderico Vitale, ed. 1972: Orderico Vitale, *Historia Ecclesiastica*, ed. by M.M. Chibnall, Oxford 1972.
Pirri 1733: R. Pirri, *Sicilia sacra disquisitionibus et notitiis illustrata, editio tertia emendata, & continuatione aucta cura, & studio S.T.D.D. Antonini Mongitore*, II, Palermo 1733.
Privitera 1690: F. Privitera, *Epitome della vita, martirio e miracoli dell'invitta nobilissima e generosa sposa di Giesù S. Agata vergine e martire*, Catania 1690.
Rogerii II regis diplomata latina 1987: *Rogerii II regis diplomata latina*, ed. C. Brühl, Köln 1987 (Codex diplomaticus regni Siciliae, s. I, 2/1).
Rognoni 2004: C. Rognoni, *Les actes privés grecs de l'Archivo Ducal de Medinaceli (Tolède), I: Les monastères de Saint-Pancrace de Briatico, de Saint-Philippe-de Bojôannès et de Saint-Nicolas-des Drosi (Calabre, XIe-XIIe siècles)*, Paris 2004.
Rognoni 2011: C. Rognoni, *Les actes privés grecs de l'Archivo Ducal de Medinaceli (Tolède), II: La Vallée du Tuccio (Calabre, XIIe-XIIIe siècles)*, Paris 2011.
Romualdo di Salerno, ed. 1935: Romualdo di Salerno, *Chronicon*, a cura di C.A. Garufi, Città di Castello 1935.
Ughelli 1662: F. Ughelli, *Italia sacra sive de episcopis italiae et insularum adiacentium*, IX, Romae 1662.
Ughelli 1721: F. Ughelli, *Italia Sacra sive de Episcopis Italiae et insularum adjacentium*, IX, Venetiis 1721.
Urkunden der Kaiserin Konstanze 1990: *Die Urkunden der Kaiserin Konstanze*, bearb. T. Kölzer, Hannover 1990 (Monumenta Germaniae Historica, DD, H, 6).
Visconti 1838: F. Visconti, *Del sistema metrico della città di Napoli e della uniformità de' pesi e delle misure che meglio si conviene a' reali domini di qua dal faro*, Napoli 1838.

Bibliografia critica

Acconcia Longo 1995: A. Acconcia Longo, *La Vita e i Miracoli di s. Fantino di Tauriana e l'identificazione dell'imperatore Leone «eretico»*, in "Rivista di Studi bizantini e neoellenici", n.s., 32, 1995, pp. 77-90.
Acconcia Longo 1999: A. Acconcia Longo, *Tradizioni agiografiche di Calabria: la vita e i miracoli di S. Fantino di Tauriana*, in *Calabria cristiana. Società Religione Cultura nel territorio della Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi*, Atti del Convegno di studi (Palmi-Cittanova, 1994), a cura di S. Leanza, Soveria Mannelli 1999, pp. 527-538.
Adorisio 1980: A.M. Adorisio, *Per la storia delle arti a S. Maria del Patir ed a S. Giovanni di Caloveto (Rossano) (documenti inediti)*, in "Bollettino della Badia greca di Grottaferrata", n.s., 34, 1980, pp. 39-73.
Agnello 1925: G. Agnello, *Paolo Orsi con la sua bibliografia inedita in appendice*, Firenze 1925.
Agnello 1996: G.M. Agnello, *Il terremoto del 1169 in Sicilia tra miti storiografici e cognizione storica*, in *La Sicilia dei terremoti. Lunga durata e dinamiche sociali*, a cura di G. Giarrizzo, Catania 1996, pp. 101-127.

Agostino 1999: R. Agostino, *Nuovi dati archeologici dall'area del complesso cristiano di San Fantino*, in *Calabria cristiana. Società Religione Cultura nel territorio della Diocesi di Oppido Mamertina-Palmi*, Atti del Convegno di studi (Palmi-Cittanova, 1994), a cura di S. Leanza, Soveria Mannelli 1999, pp. 191-219.

Agostino 2010: R. Agostino, *Paolo Orsi e la ricostruzione post-terremoto di Reggio Calabria: «... la lotta sostenuta dalla Soprintendenza in un periodo di radicale rinnovamento edilizio della città...» (anno 1992)*, in *Orsi, Halbherr, Gerola. L'archeologia italiana nel Mediterraneo*, cat. della mostra (Rovereto, Palazzo Alberti, 2010), Rovereto 2010, pp. 102-106.

Agostino, Zagari 2007: R. Agostino, F. Zagari, *Tauriana. Storia degli studi e nuovi dati archeologici sulla organizzazione ecclesiastica in una diocesi della Calabria tirrenica meridionale*, in *La cristianizzazione in Italia tra Tardoantico e Altomedioevo*, Atti del IX Congresso nazionale di Archeologia Cristiana (Agrigento, 2004), a cura di R.M. Bonacasa Carra, E. Vitale, Palermo 2007, II, pp. 1313-1325.

Alaggio 2009: R. Alaggio, *Cosenza sul monte Pancrazio. Dinamiche di formazione del tessuto urbano medievale*, in *Studi in margine all'edizione della Platea di Luca arcivescovo di Cosenza (1203-1227)*, a cura di E. Cuozzo, J.-M. Martin, Avellino 2009, pp. 99-104.

Alaggio 2012: R. Alaggio, *Cosenza 1184. Morfologia urbana e terremoti*, in *Scritti offerti dal Centro Europeo di Studi Normanni a Mario Troso*, a cura di G. Mastrominico, Ariano Irpino 2012, pp. 33-56.

Altripp 2013: M. Altripp, *Die Basilika in Byzanz. Gestalt, Ausstattung und Funktion sowie das Verhältnis zur Kreuzkuppelkirche*, Berlin 2013.

Amici 2018: C.M. Amici, *L'architettura del complesso monastico. Osservazioni tecniche*, in *San Filippo di Fragalà. Monastero greco della Sicilia normanna. Storia, architettura e decorazione pittorica*, a cura di S. Brodbeck, M. De Giorgi, M. Falla Castelfranchi, C. Jolivet-Lévy, M.-P. Raynaud, Bari 2018 (Collection de l'École française de Rome, 533), pp. 71-81.

Andreotti 1896: D. Andreotti, *Storia dei Cosentini*, I-III, Napoli 1869.

Antonucci 1942: G. Antonucci, *Il musaico pavimentale del duomo di Taranto e le tradizioni musive calabro-sicule*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 12, 1942, pp. 121-132.

Araniti 2005: M.C. Araniti, *I viaggiatori francesi in Calabria*, in "Calabria sconosciuta", 106, 2005, pp. 45-46.

Arcidiacono 2018: G. Arcidiacono, *La fortuna storiografica del complesso monastico*, in *San Filippo di Fragalà. Monastero greco della Sicilia normanna. Storia, architettura e decorazione pittorica*, a cura di S. Brodbeck, M. De Giorgi, M. Falla Castelfranchi, C. Jolivet-Lévy, M.-P. Raynaud, Bari 2018 (Collection de l'École française de Rome, 533), pp. 45-57.

Arias 1976: P.E. Arias, *Quattro archeologi del nostro secolo. Paolo Orsi, Biagio Pace, Alessandro Della Seta, Ranuccio Bianchi Bandinelli*, Pisa 1976.

Arillotta 1985: F. Arillotta, *I mosaici degli Ottimati*, Reggio 1985.

Arslan 1991: E. Arslan, *Ancora da Scolacium a Squillace: dubbi e problemi*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 103, 1991, 2, pp. 468-471.

Aus'm Weerth 1873: E. Aus'm Weerth, *Der Mosaikboden in St. Gereon zu Köln*, Bonn 1873.

Autelitano 1848: G. Autelitano, *Bova (chiesa vescovile)*, in *Cenni storici sulle chiese arcivescovili, vescovili, e prelatizie (nullius) del Regno delle Due Sicilie* [*raccolti,*

annotati, scritti per l'ab. Vincenzio D'Avino], a cura di V. D'Avino, Napoli 1848, pp. 74-79.

Azione sindacale 1928: *L'azione sindacale per i lavori di restauro del Duomo. Una querela per le ingiurie e diffamazioni*, in "Bollettino del Sindacato fascista ingegneri della provincia di Cosenza", 6, 1928, p. 1.

Baccari 1998: R. Baccari, *I restauri del Duomo di Cosenza (1886-1995)*, in "Rivista storica calabrese", 1-2, 1998, pp. 101-154.

Baccari 2000: R. Baccari, *I restauri della zona presbiteriale e absidale del duomo di Cosenza*, in "Rogerius. Bollettino dell'Istituto della Biblioteca calabrese", 1, 2000, pp. 5-16.

Bargellini 1974: C. Bargellini, *Studies in Medieval Apulian Floor Mosaics*, PhD thesis, Harvard University, Department of Fine Arts, 1974.

Barral i Altet 1985: X. Barral i Altet, *Les mosaïques de pavement médiévales de Venise, Murano, Torcello*, Paris 1985 (Bibliothèque des Cahiers Archéologiques, 14).

Barral i Altet 2010a: X. Barral i Altet, *Cluny et les mosaïques de Ganagobie et de Saint-André-de-Rosans*, in *Cluny 910. Onze siecles de rayonnement*, sous la dir. N. Stratford, H. Atsma, Paris 2010, pp. 246-261.

Barral i Altet 2010b: X. Barral i Altet, *Le décor du pavement au Moyen Âge, les mosaïques de France et d'Italie*, Roma 2010 (Collection de l'École française de Rome, 429).

Barral i Altet 2016: X. Barral i Altet, *Le composizioni circolari e i dischi marmorei, o lapidei, inseriti nei pavimenti medievali a mosaico degli edifici religiosi: valori simbolici e uso liturgico*, in *Il colore nel medioevo. Arte, simbolo, tecnica tra materiali costruttivi e colori aggiunti; mosaici, intarsi e plastica lapidea*, Atti delle Giornate di studi (Lucca, 2013), Lucca 2016, pp. 119-132.

Barral i Altet 2019: X. Barral i Altet, *Il Duomo di Ravello e l'abbaziale di Montecassino: riflessioni sull'architettura*, in *L'apogeo di Ravello nel Mediterraneo. Cultura e patronato artistico di una élite*, Atti del Convegno internazionale di studi (Ravello, 2015), a cura di M. Gianandrea, P.F. Pistilli, Roma 2019, pp. 159-170.

Barsanti 1989: C. Barsanti, *Appunti per una ricerca sugli stucchi di ambito siciliano e calabrese in epoca normanna*, in *Atti del Congresso internazionale su S. Nilo di Rossano* (Rossano, 1986), Rossano-Grottaferrata 1989, pp. 351-364.

Basilica cattedrale di Cefalù 1985: *La basilica cattedrale di Cefalù. Materiali per la conoscenza storica e il restauro*, VII, *Contributi di storia e storia dell'arte*, a cura di V. D'Alessandro *et alii*, Palermo 1985.

Batiffol 1891: P. Batiffol, *L'abbaye de Rossano. Contribution à l'histoire de la Vaticane*, Paris 1891.

Becker 2008: J. Becker, *Graf Roger I. von Sizilien: Wegbereiter des normannischen Königreichs*, Tübingen 2008 (Bibliothek des Deutschen Historischen Instituts in Rom, 117).

Becker 2007: O. Becker, *Der Dom von Salerno und die Abteikirche von Montecassino. Anspruch und Wirkung zweier Bauprojekte in Unteritalien im 11. Jahrhundert*, in "Frühmittelalterliche Studien", 41, 2007, pp. 105-140.

Becker 2018: O. Becker, *Die Architektur der Normannen in Süditalien im 11. Jahrhundert. Kontinuität und Innovation als visuelle Strategien der Legitimation von Herrschaft*, Affalterbach 2018 (Studien zur Kunstgeschichte des Mittelalters und der Frühen Neuzeit, 17).

Beech 2014: G.T. Beech, *The remarkable life of Ansger, a Breton monk and poet from the Loire Valley who became bishop of Catania in Sicily 1091-1124*, in "Via-

tor. Medieval and Renaissance Studies", 45, 2014, 1, pp. 149-174.
Bella 2017a: T. Bella, *Bâtir face à la mer. La cathédrale normande de Catane en Sicile: état de la question*, in "Les Cahiers de Saint-Michel de Cuxa", 48, 2017, pp. 23-37.
Bella 2017b: T. Bella, *Per il battistero di Santa Severina in Calabria: un disegno inedito da un taccuino di Paolo Orsi*, in "Atti dell'Accademia Roveretana degli Agiati. Classe di Scienze umane, Lettere ed Arti", 267, 2017, IV-A, 1, pp. 41-52.
Bella 2018: T. Bella 2018, *Ansgerius quod ego... Ecclesiae primus fundamina ieci. La cattedrale normanna di Catania: materiali per un riesame*, in "Arte Cristiana", 909, 2018, pp. 404-421.
Belli D'Elia 1975: P. Belli D'Elia, *Bari. Cattedrale*, in *Alle sorgenti del Romanico. Puglia XI secolo*, cat. della mostra (Bari, Pinacoteca Provinciale, 1975), a cura di P. Belli D'Elia, Bari s.d. [1975], pp. 99-106.
Belli D'Elia 1999: P. Belli D'Elia, *La Chiesa medievale: la parola alla fabbrica*, in P. Belli D'Elia, C. Gelao, *La Cattedrale di Acerenza mille anni di storia*, Venosa 1999, pp. 65-117.
Belli D'Elia 2009: P. Belli D'Elia, *Le radici della cattedrale*, in *Le radici della Cattedrale. Lo studio ed il restauro del succorpo nel contesto della fabbrica della cattedrale di Bari*, a cura di P. Belli D'Elia, E. Pellegrino, Bari 2009, pp. 197-215.
Bérard 1936: J. Bérard, *Paolo Orsi (1859-1935)*, in "Revue Archéologique", 7, 1936, pp. 110-112.
Bernabò Brea 1988: L. Bernabò Brea, *Le Isole Eolie dal Tardo Antico ai Normanni*, Ravenna 1988.
Bernabò Brea, Cavalier 2001: L. Bernabò Brea, M. Cavalier, *Il monastero normanno di Lipari e il suo chiostro. Ricerche e scavi (1954–1996)*, in "Quaderni di Archeologia dell'Università di Messina", 2, 2001, pp. 171-268.
Bertaux 1898: É. Bertaux, *Le Tombeau d'une reine de France à Cosenza en Calabre*, in "Gazzette des Beaux-Arts", s. III, 19, 1898, 1, pp. 265-276, 369-378.
Bertaux 1904: É. Bertaux, *L'art dans l'Italie méridionale. De la fin de l'empire romain à la conquête de Charles d'Anjou*, I-V, Paris 1904.
Bertelli 2011: G. Bertelli, *Bari dal VI secolo all'intervento di Basilio Mesardonite (1011). Appunti di topografia urbana sulla base dei più recenti dati archeologici*, in *Marmoribus vestita. Miscellanea in onore di Federico Guidobaldi*, a cura di O. Brandt, Ph. Pergola, I, Città del Vaticano 2011, pp. 159-177.
Biffino 2005: A. Biffino, *Il cantiere della cattedrale di Taranto e la posa in opera del mosaico pavimentale: primi risultati dell'analisi archeologica*, in *Atti del X Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Lecce, 2004), a cura di C. Angelelli, Tivoli 2005, pp. 121-136.
Bilotto 1989: L. Bilotto, *Il Duomo di Cosenza*, Cosenza 1989.
Bongianino 2012: U. Bongianino, *Al-Ḥaḍra ar-Ruǧǧāriyya: arabismo e propaganda politica alla corte di Ruggero II di Sicilia*, in "Arte medievale", s. IV, 2, 2012, pp. 95-120.
Bongianino 2017: U. Bongianino, *The King, His Chapel, His Church. Boundaries and Hybridity in the Religious Visual Culture of the Norman Kingdom*, in "Journal of Transcultural Medieval Studies", 4, 2017, pp. 3-50.
Bottari 1939: S. Bottari, *Chiese basiliane della Sicilia e della Calabria*, Messina 1939.
Bottari 1948: S. Bottari, *L'architettura della Contea: studi sulla prima architettura del periodo normanno nell'Italia meridionale e in Sicilia*, in "Siculorum gymnasium", n.s., 1-2, 1948, pp. 1-33.

Bouet 1994: P. Bouet, *1000-1100: la conquête*, in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 11-23.

Bouras 2001: C. Bouras, *Βυζαντινή & Μεταβυζαντινή αρχιτεκτονική στην Ελλάδα*, Athina 2001.

Bozzoni 1974: C. Bozzoni, *Calabria normanna*, Roma 1974.

Bozzoni 1999: C. Bozzoni, *L'architettura*, in *Storia della Calabria Medievale*, II, *Culture, Arti, Tecniche*, a cura di A. Placanica, Roma 1999, pp. 275-331.

Bozzoni, Curuni 2004: C. Bozzoni, S.A. Curuni, *Una chiesa greca in Calabria. S. Giovanni Vecchio, storia e conservazione*, in "Opus", 7, 2004, pp. 39-58.

Braca 2003: A. Braca, *Il Duomo di Salerno. Architettura e culture artistiche del Medioevo e dell'Età Moderna*, Salerno 2003 (Collana di Studi Storici Salernitani, 19).

Breccia 2005: G. Breccia, *Nuovi contributi alla storia del Patir. Documenti del Vat. gr. 2605*, Roma 2005.

Bresc 1992: H. Bresc, *Gli Aleramici in Sicilia: alcune nuove prospettive*, in *Bianca Lancia d'Agliano. Fra il Piemonte e il Regno di Sicilia*, a cura di R. Bordone, Alessandria 1992, pp. 147-173.

Bresc 1994 = H. Bresc, *Les normands constructeurs de châteaux,* in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 63-75.

Briganti 2006: S. Briganti, *Strutture voltate nell'architettura arabo-normanna in Sicilia e in Calabria*, in *Spazi e culture del Mediterraneo*, a cura di M. Giovannini, D. Colistra, Roma 2006, pp. 469-472.

Bromberg 1983: C.A. Bromberg, *Sasanian Stucco Influence: Sorrento and East-West*, in "Orientalia Lovaniensia periodica", 14, 1983, pp. 247-268.

Bruzelius 2014: C. Bruzelius, *The Norman Cathedral of Sant'Agata in Catania*, in *L'officina dello sguardo. Scritti in onore di Maria Andaloro*, I, *I luoghi dell'arte*, a cura di G. Bordi *et alii*, Roma 2014, pp. 121-126.

Burgarella 1989: F. Burgarella, *Le terre bizantine (Calabria, Basilicata e Puglia)*, in *Storia del Mezzogiorno*, a cura di G. Galasso, R. Romeo, II, 2, Napoli 1989, pp. 415-517.

Burgarella 2003: F. Burgarella, *Aspetti storici del Bios di san Bartolomeo da Simeri*, in *Eykosmia. Studi miscellanei per il 75° di Vincenzo Poggi S.J.*, a cura di V. Ruggieri, L. Pieralli, Soveria Mannelli 2003, pp. 119-133.

Burgarella 2006: F. Burgarella, *Fondazione di città e costruzione di "kastra". Aspetti tecnici*, in *La cultura scientifica e tecnica nell'Italia meridionale bizantina*, Atti della VI Giornata di studi bizantini (Arcavacata di Rende, 2000), a cura di F. Burgarella, A.M. Ieraci Bio, Soveria Mannelli 2006, pp. 193-205.

Cadei 1992: A. Cadei, *I Castelli federiciani: concezione architettonica e realizzazione tecnica*, in "Arte medievale", s. II, 6, 1992, 2, pp. 39-67.

Canale 1951: C.G. Canale, *La cattedrale di Troina*, Palermo 1951.

Canale 1967: C.G. Canale, *Aspetti della cultura architettonica religiosa del secolo XI in Sicilia e in Calabria*, in "Cronache di Archeologia e Storia dell'arte", 6, 1967, pp. 192-206.

Canale 1983: C.G. Canale, *Chiese monastiche basiliane del periodo normanno in Sicilia e in Calabria*, in *Basilio di Cesarea, la sua età, la sua opera e il basilianesimo in Sicilia*, Atti del Congresso internazionale (Messina, 1979), Messina 1983, pp. 869-876.

Cantone, Pedone 2013: V. Cantone, S. Pedone, *The pseudo-kufic ornament and the problem of cross-cultural relationships between Byzantium and Islam*, in "Opuscula Historiae Artium", 62, 2013, pp. 120-136.

Cappelli 1935: B. Cappelli, *L'arte medioevale in Calabria*, in *Paolo Orsi, 1859-1935*, Roma 1935, pp. 274-287.

Cappelli 1955: B. Cappelli, *Rossano Bizantina minore*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 24, 1955, 1, pp. 31-53.

Cappelli 1963: B. Cappelli, *Una ipotesi sulla cattedrale di Cosenza*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 32, 1963, 1-2, pp. 3-18.

Carbonara 1979: G. Carbonara, *Iussu Desiderii. Montecassino e l'architettura campano-abruzzese nell'undicesimo secolo*, Roma 1979 (Saggi di storia dell'architettura, 2).

Cardosa, Ponticello 2014: M. Cardosa, S. Ponticello, *Paolo Orsi e la Protostoria della Calabria*, in *150 anni di Preistoria e Protostoria in Italia*, Atti della XLVI Riunione scientifica (Roma, 2011), a cura di A. Guidi, Firenze 2014, pp. 767-773.

Carrino 1997: R. Carrino, *Il mosaico pavimentale della cattedrale di Taranto*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo, 1996), a cura di R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997, pp. 491-512.

Carrino 2001a: R. Carrino, *Articolazione spaziale nella produzione musiva dell'XI e XII secolo negli edifici di culto della Puglia*, in *Atti del VII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Pompei, 2000), a cura di A. Paribeni, Ravenna 2001, pp. 109-132.

Carrino 2001b: R. Carrino, *Mosaici pavimentali dell'XI e XII secolo in Puglia: committenza, artefici e musivari*, in *Actes du VIIIème Colloque International pour l'Étude de la Mosaïque Antique et Médiévale* (Lausanne, 1997), sous la dir. D. Paunier, C. Schmidt, Lausanne 2001, I, pp. 132-170.

Caruso 1931: C. Caruso, *Il Duomo di Cosenza e il suo ripristinamento: relazione letta nell'adunanza del 27 settembre 1926*, Cosenza 1931.

Casanova Moroni 2003: L. Casanova Moroni, *Emergenze dell'architettura bizantina in Calabria*, in *Calabria bizantina*, a cura di V. Pace, Roma 2003, pp. 81-84.

Caskey 2011: J. Caskey, *Stuccoes from the Early Norman Period in Sicily: Figuration, Fabrication and Integration*, in *Confronting the borders of Medieval Art*, ed. by J. Caskey, A. Cohen, L. Safran, Toronto 2011, pp. 80-119.

Castiñeiras 2004: M.A. Castiñeiras, *L'Alessandro anglonormanno e il mosaico di Otranto: una ekphrasis monumentale?*, in "Troianalexandrina", 4, 2004, pp. 41-86.

Castiñeiras 2006: M.A. Castiñeiras, *D'Alexandre à Arthur: l'imaginaire normand dans la mosaïque d'Otrante*, in "Les Cahiers de Saint-Michel de Cuxa", 37, 2006, pp. 135-153.

Catalioto 2007: L. Catalioto, *Il Vescovato di Lipari-Patti in età normanna (1088–1194). Politica, economia, società in una sede monastico-episcopale della Sicilia*, Messina 2007 (Collana di testi e studi storici, 12).

Cerillo 1887: E. Cerillo, in "Bollettino del Collegio degli ingegneri ed architetti di Napoli", 2, febbraio 1887.

Chaix 2011: V. Chaix, *Les églises romanes de Normandie. Formes et fonctions*, Paris 2011.

Chaix 2013: V. Chaix, *Les chœurs cloisonnés du monde anglo-normand dans la seconde moitié du XIème siècle*, in *Ars auro gemmisque prior. Mélanges en hommage*

à Jean-Pierre Caillet, Zagreb 2013, pp. 241-250.
Chibnall 1994: M. Chibnall, *Les moines et les patrons de Saint-Evroult dans l'Italie du sud au XIème siècle,* in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp 161-170.
Chierici 1940: U. Chierici, *Il Duomo di Cosenza*, in "Le vie d'Italia", 46, 1940, 2, pp. 152-155.
Ciccarese 2002-2007: M.P. Ciccarese, *Animali simbolici. Alle origini del bestiario cristiano*, I-II, Bologna, 2002-2007.
Cilento 2000: A. Cilento, *Potere e monachesimo. Ceti dirigenti e mondo monastico nella Calabria bizantina (secoli IX-XI)*, Modena 2000.
Ciotta 1976: G. Ciotta, *Aspetti della cultura architettonica normanna in Valdemone durante il periodo della conquista e della contea. 1061-1130*, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura", 22, 1976, 127-132, pp. 3-26.
Consoli 2015: R. Consoli, *Il castello di Pentadattilo*, Reggio Calabria 2015.
Coppola 1985: D. Coppola, *Un venticinquennio di attività scientifica di Paolo Orsi nella provincia reggina attraverso le carte dell'Archivio di Stato di Reggio Calabria (1890-1916)*, in *Studi storici e ricerche archeologiche sulla Calabria antica e medievale in memoria di Paolo Orsi (1859-1935)* = "Rivista storica calabrese", 1, 1985, 4, pp. 35-58.
Corrado 2012: M. Corrado, *Le cattedrali bizantine della provincia ecclesiastica di Santa Severina (KR) e il problema dei campi di rovine 'statali' nell'Alto Medioevo calabrese*, in *VI Congresso Nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (L'Aquila, 2012), Firenze 2012, pp. 149-153.
Corrado 2015: M. Corrado, *Scavi e ricerche in e su S. Severina negli anni 2009-2014*, in *Santa Severina incontra. Storia, archeologia, arte, architettura*, a cura di M. Morrone, Gioiosa 2015, pp. 145-184.
Corrado 2016: M. Corrado, *Edilizia religiosa e costumi funerari nella Calabria altomedievale: il caso della Cattedrale di Botricello*, in *Territorio, insediamenti e necropoli fra Tarda Antichità e Alto Medioevo*, Atti del Convegno internazionale (Cimitile-Santa Maria Capua Vetere, 2013), a cura di C. Ebanista, M. Rotili, Napoli 2016, pp. 414-428.
Corsi 1996: P. Corsi, *Dalle origini alla fine del Quattrocento*, in *Rossano. Storia cultura economia*, a cura di F. Mazza, Soveria Mannelli 1996, pp. 24-85.
Corsi 2001: P. Corsi, *La Calabria bizantina: vicende istituzionali e politico militari*, in *Storia della Calabria Medievale*, I, *I quadri generali*, a cura di A. Placanica, Roma-Reggio Calabria 2001, pp. 15-100.
Coscarella 1996: A. Coscarella, *Insediamenti bizantini in Calabria. Il caso di Rossano*, Cosenza 1996.
Coscarella 1997: A. Coscarella, *La chiesa di S. Maria del Patir (Rossano) e il suo mosaico pavimentale*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo, 1996), a cura di R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997, pp. 429-442.
Coscarella 2001: A. Coscarella, *S. Maria del Patir dalla lettura stratigrafica alla comprensione di un monumento già noto*, in "Daidalos", 1, 2001, 1, pp. 66-72.
Coscarella 2006: A. Coscarella, *Strutture rupestri in Calabria*, in *Histoire et culture dans l'Italie Byzantine. Acquis et nouvelles recherches*, sous la dir. A. Jacob, J.-M. Martin, G. Noyé, Roma 2006, pp. 489-504.
Coscarella 2012: A. Coscarella, *La chiesa di Sant'Adriano a San Demetrio Corone (CS):*

nuove indagini, in *VI Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (L'Aquila, 2012), a cura di F. Redi, A. Forgione, Firenze 2012, pp. 154-159.
Cosentino 2008: S. Cosentino, *Storia dell'Italia bizantina (VI-XI secolo), da Giustiniano ai Normanni*, Bologna 2008.
Costa 1907: G. Costa, *Il restauro della facciata del Duomo di Napoli. Architetti G. Pisanti e N. Breglia*, in "L'edilizia moderna", 9, 1907, p. 59.
Costabile 1976: F. Costabile, *Il ninfeo romano ed il complesso monastico di S. Fantino a Taurianvm*, in "Klearchos", 18, 1976, 69-72, pp. 83-119.
Costabile 1988: F. Costabile, *Testimonianze paleocristiane e giudaiche da Leucopetra*, in "Rivista storica calabrese", 9, 1988, pp. 255-265.
Cozza-Luzi 1902: G. Cozza-Luzi, *Lettere calabresi (XXXVI: Epigrafe greca di Caloveto*; *XXXVII: La chiesa greca di Caloveto*), in "Rivista storica calabrese", 10, 1902, pp. 127-131.
Crachi 1996: P. Crachi, *Pisanti e Castrucci architetti a Napoli*, Napoli 1996.
Curčic 2010: S. Curčic, *Architecture in the Balkans. From Diocletian to Süleyman the Magnificent*, New Haven-London 2010.
Curzietti, Meleo 2007: J. Curzietti, M. Meleo, *Arte religiosa e potere politico nella Roma del Seicento. Documenti dalla contabilità di Alessandro VII Chigi, dall'eredità di Maria di Savoia e alcune notizie su Antonio Chiccari, Ciro Ferri, Baldassarre Mari, Pierre Puget e sull'altare maggiore del SS. Sudario a Roma*, in *Ori nell'arte: per una storia del potere segreto delle gemme*, a cura di S. Macioce, Roma 2007.
Cuteri 1997: F.A. Cuteri, *La Catholica antiqua e il Kastron di Stilo: note archeologiche e topografiche*, in "Vivarium Scyllacense", 8, 1997, 2, pp. 59-90.
Cuteri 2003a: F.A. Cuteri, *L'abbazia della SS. Trinità e la cattedrale di S. Nicola*, in *I Normanni nel Sud. Nuovi segmenti di storia europea*, a cura di G.M. Bacci, M.A. Mastelloni, s.l. 2003, pp. 57-59.
Cuteri 2003b: F.A. Cuteri, *L'attività edilizia nella Calabria normanna. Annotazioni su materiali e tecniche costruttive*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli 2003, pp. 95-142.
Cuteri 2006a: F.A. Cuteri, *(RC) Bova. Cattedrale "Madonna dell'Isodia". 2001*, in "Archeologia Medievale", 33, 2006, p. 449.
Cuteri 2006b: F.A. Cuteri, *La città di Ruggero. Ricerche archeologiche a Mileto Vecchia di Calabria (1999–2005)*, in *IV Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (Abbazia di San Galgano, 2006), a cura di R. Francovich, M. Valenti, Borgo San Lorenzo 2006, pp. 173-179.
Cuteri 2009: F.A. Cuteri, *Vasi acustici nelle chiese bizantine della Calabria*, in *V Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (Foggia-Manfredonia, 2009), a cura di G. Volpe, P. Favia, Borgo San Lorenzo 2009, pp. 757-760.
Cuteri 2015: F.A. Cuteri, *Cosenza medievale. L'area della Motta tra evidenze archeologiche e fonti documentarie*, in *VII Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (Lecce, 2015), a cura di P. Arthur, M. Leo Imperiale, Firenze 2015, I, pp. 169-173.
Cuteri, Di Fede 2012: F.A. Cuteri, E. Di Fede, *Echeia. Alcune considerazioni sull'impiego di vasi acustici in terracotta nelle chiese bizantine della Grecia*, in *Atti del XLIV Convegno internazionale della ceramica. La ceramica post-medievale nel Mediterraneo. Gli indicatori cronologici: secoli XVI-XVIII* (Savona, 2011), a cura di R. Lavagna, Albenga 2012, pp. 371-379.
D'Achille 2018: A.M. D'Achille, *Millin e i pavimenti figurati dell'Italia meridionale*

(secoli XI-XII), in *Medioevo ritrovato: il patrimonio artistico della Puglia e dell'Italia meridionale prima e dopo Aubin-Louis Millin (1759-1818)*, Atti del Convegno internazionale (Roma, 2017), a cura di A.M. D'Achille, A. Iacobini = "Arte medievale", s. IV, 8, 2018, pp. 167-196.

D'Achille, Iacobini 2014: A.M. D'Achille, A. Iacobini, *«Ai tempi del potente re Ruggero...»: Aubin-Louis Millin a Santa Maria del Patir*, in *L'officina dello sguardo*, II, *Immagine, memoria, materia*, a cura di G. Bordi *et alii*, Roma 2014, pp. 245-256.

D'Achille, Iacobini 2016: A.M. D'Achille, A. Iacobini, *Medioevo disegnato/Medioevo ritrovato: in viaggio con Aubin-Louis Millin nella Puglia normanna*, in "Arte medievale", s. IV, 6, 2016, pp. 267-286.

D'Achille, Iacobini 2018: A.M. D'Achille, A. Iacobini, *Millin: un'introduzione*, in *Medioevo ritrovato: il patrimonio artistico della Puglia e dell'Italia meridionale prima e dopo Aubin-Louis Millin (1759-1818)*, Atti del Convegno internazionale (Roma, 2017), a cura di A.M. D'Achille, A. Iacobini = "Arte medievale", s. IV, 8, 2018, pp. 17-36.

D'Achille, Iacobini, Toscano 2012: A.M. D'Achille, A. Iacobini, G. Toscano, *Il viaggio disegnato. Aubin-Louis Millin nell'Italia di Napoleone 1811-1813*, Roma 2012.

D'Alessio 2014: A. D'Alessio, *Cosenza romana. Appunti per le ricerche future*, in *Museo dei Brettii e degli Enotri. Catalogo dell'esposizione*, a cura di M. Cerzoso, A. Vanzetti, Soveria Mannelli 2014, pp. 483-489.

D'Onofrio 1994: M. D'Onofrio, *Comparaisons entre quelques édifices de style normand de l'Italie méridionale et du royaume de France aux XIe et XIIe siècles,* in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 179-201.

D'Onofrio 1997: M. D'Onofrio, *La Basilica di Desiderio a Montecassino e la Cattedrale di Alfano a Salerno*, in *Desiderio di Montecassino e l'arte della Riforma Gregoriana*, a cura di F. Avagliano, Montecassino 1997 (Biblioteca della Miscellanea cassinese, 1), pp. 231-246.

D'Onofrio, Pace 1981: M. D'Onofrio, V. Pace, *La Campania Romanica*, Milano 1981 (Italia Romanica, 4).

de Farcy 1902: L. de Farcy, *Les fouilles de la cathédrale d'Angers*, in "Bulletin Monumental", 66, 1902, pp. 488-498.

De Fusco 1921: F. De Fusco, *Giuseppe Pisanti. La sua vita e le sue opere*, Empoli 1921.

De Lorenzo 1873: A. De Lorenzo, *Memorie da servire alla storia sacra e civile di Reggio e delle Calabrie. Cronache e documenti inediti o rari*, I, Reggio Calabria 1873.

De Lorenzo 1891: A. De Lorenzo, *Le quattro Motte estinte presso Reggio di Calabria. Descrizione, memorie e documenti*, Siena 1891.

De Nava 1941: P. De Nava, *Note topografiche e ricordi della vecchia Reggio. L'antica cattedrale*, in "Brutium", 20, 1941, 1-2, pp. 7-10, 17-21.

Decaëns 1994: J. Decaëns*, Le patrimoine des Grentemesnil en Normandie, en Italie et en Angleterre aux XIe et XIIe siècles*, in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 123-140.

Delogu 1994: P. Delogu, *La committenza degli Altavilla: produzione monumentale e propaganda politica*, in *I Normanni, popolo d'Europa. 1030-1200*, cat. della mostra

(Roma, Palazzo Venezia, 1994), a cura di M. D'Onofrio, Venezia 1994, pp. 188-192.

Demus 1949: O. Demus, *The mosaics of Norman Sicily*, London 1949.

Denisi 1983: A. Denisi, *L'opera pastorale di Annibale D'Afflitto, arcivescovo di Reggio Calabria (1594-1638),* Roma 1983.

Depalo, Nuzzo 2015: M.R. Depalo, D. Nuzzo, *Bari in età bizantina (IX-XI secolo). Nuovi dati alla luce del riesame della documentazione archeologica e archivistica*, in *VII Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (Lecce, 2015), a cura di P. Arthur, M.L. Imperiale, Sesto Fiorentino 2015, II, pp. 398-403.

Deshoulière 1945: F. Deshoulière, *Le cartouche dit «carolingien»*, in "Bulletin Monumental", 1945, pp. 248-250.

Di Gangi 1994: G. Di Gangi, *Alcune note su un problema di architettura medievale: l'abbazia normanna di S. Eufemia – scavo 1993*, in "Archeologia Medievale", 21, 1994, pp. 343-350.

Di Gangi 1995: G. Di Gangi, *Alcuni frammenti in stucco di età normanna provenienti dagli scavi medievali di Gerace*, in "Arte medievale", s. II, 9, 1995, 1, pp. 85-103.

Di Gangi 2003: G. Di Gangi, *L'architettura religiosa di età normanna in Calabria*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli 2003, pp. 65-74.

Di Gangi, Lebole 2006: G. Di Gangi, C.M. Lebole, *Calabria bizantina (VI- XIV): un evento di lunga durata,* in *Histoire et culture dans l'Italie byzantine: acquis et nouvelles recherches*, sous la dir. A. Jacob, J.-M. Martin, G. Noyé, Paris 2006, pp. 471-487.

Di Gangi, Lebole Di Gangi 1998: G. Di Gangi, C.M. Lebole Di Gangi, *Aspetti e problemi dell'età normanna in Calabria alla luce dell'archeologia*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 110, 1998, 1, pp. 397-424.

Diehl 1890: Ch. Diehl, *Notes sur quelques monuments byzantins de Calabre*, in "Mélanges d'Archéologie et d'Histoire de l'École française de Rome", 10, 1890, pp. 284-302.

Diehl 1894: Ch. Diehl, *L'art byzantin dans l'Italie méridionale*, Paris 1894.

Dimitrokallis 1968: G. Dimitrokallis, *Οἱ σταυροειδεῖς ἐγγεγραμμένοι ναοὶ τῆς Σικελίας καὶ κάτω Ἰταλίας*, Athenai 1968.

Dolezalek 2016: I. Dolezalek, *Comparing Forms, Contextualising Functions: Arabic Inscriptions on Textiles of the Norman King William II and Fatimid Ṭirāz*, in *Oriental silks in medieval Europe*, Riggisberg 2016 (Riggisberger Berichte, 21), pp. 81-91.

Dolezalek 2017: I. Dolezalek, *Arabic Script on Christian Kings. Textile Inscriptions on Royal Garments from Norman Sicily*, Berlin 2017 (Das Mittelalter. Perspektiven mediävistischer Forschung. Beihefte, 5).

Donato, Raimondo 2001: E. Donato, C. Raimondo, *Nota preliminare sull'utilizzo e la produzione di mattoni nella Calabria postclassica. I mattoni dello scavo del castrum di S. Maria del Mare a Stalettì (CZ)*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 113, 2001, 1, pp. 184-197.

Duglas 1915: N. Duglas, *Old Calabria*, London 1915.

Duomo di Cosenza 1927: *Il Duomo di Cosenza*, in "Bollettino del Sindacato fascista ingegneri della provincia di Cosenza", 3, 1927, p. 1.

Enzensberger 1973: H. Enzensberger, *Der Ordo Sancti Basilii, eine monastische Gliederung der römischen Kirche (12.-16. Jahrhundert)*, in *La chiesa greca in Italia*

dall'VIII al XVI secolo, Atti del Convegno storico interecclesiale (Bari, 1969), Padova 1973, pp. 1139-1151.

Enzensberger 1994: H. Enzensberger, *Messina e i re*, in *Messina. Il ritorno della memoria*, cat. della mostra (Messina, Palazzo Zanca, 1994), Palermo 1994, pp. 331-336.

Excavations at York Minster 1985: *Excavations at York Minster*, II, *The cathedral of Archbishop Thomas of Bayeux*, ed. by D. Phillips, London 1985.

Falkenhausen 1967 (ed. 1978): V. von Falkenhausen, *Untersuchungen über die byzantinische Herrschaft in Süditalien vom 9. bis 11. Jahrhundert*, Wiesbaden 1967 (ed. it. *La dominazione bizantina nell'Italia meridionale dal IX all'XI secolo*, Bari 1978).

Falkenhausen 1977a: V. von Falkenhausen, *I ceti dirigenti prenormanni al tempo della costituzione degli stati normanni nell'Italia meridionale e in Sicilia*, in *Forme di potere e struttura sociale in Italia nel medioevo*, a cura di G. Rossetti, Bologna 1977, pp. 321-377.

Falkenhausen 1977b: V. von Falkenhausen, *I monasteri greci dell'Italia meridionale e della Sicilia dopo l'avvento dei Normanni: continuità e mutamenti*, in *Il passaggio dal dominio bizantino allo Stato normanno nell'Italia meridionale*, Atti del II Convegno internazionale di studio sulla civiltà rupestre medioevale nel Mezzogiorno d'Italia (Taranto-Mottola, 1973), Taranto 1977, pp. 197-219.

Falkenhausen 1979: V. von Falkenhausen, *I gruppi etnici nel regno di Ruggero II e la loro partecipazione al potere,* in *Società, potere e popolo nell'età di Ruggero II,* Atti delle III Giornate normanno-sveve (Bari, 1977), Bari 1979, pp. 133-156.

Falkenhausen 1987: V. von Falkenhausen, *Il popolamento: etnie, fedi, insediamenti*, in *Terra e uomini nel Mezzogiorno normanno-svevo*, Atti delle VII Giornate normanno-sveve (Bari, 1985), a cura di G. Musca, Bari 1987, pp. 39-71.

Falkenhausen 1989: V. von Falkenhausen, *La Vita di S. Nilo come fonte storica per la Calabria bizantina*, in *Atti del Congresso internazionale su S. Nilo di Rossano* (Rossano, 1986), Rossano-Grottaferrata 1989, pp. 271-306.

Falkenhausen 1991: V. von Falkenhausen, *Reggio bizantina e normanna*, in *Calabria bizantina. Testimonianze d'arte e strutture di territori*, Soveria Mannelli 1991, pp. 249-282.

Falkenhausen 1994: V. von Falkenhausen, *L'archimandritato del S. Salvatore in Lingua Phari di Messina e il monachesimo italo-greco nel regno normanno-svevo (secoli XI–XIII)*, in *Messina. Il ritorno della memoria*, cat. della mostra (Messina, Palazzo Zanca, 1994), Palermo 1994, pp. 41-52.

Falkenhausen 1998: V. von Falkenhausen, *Zur Regentschaft der Gräfin Adelasia del Vasto in Kalabrien und Sizilien (1101-1112)*, in *ΑΕΤΟΣ. Studies in honour of Cyril Mango presented to him on April 14, 1998*, ed. by I. Ševčenko, I. Hutter, Stuttgart 1998, pp. 87-115.

Falkenhausen 1999: V. von Falkenhausen, *Mileto tra Greci e Normanni*, in *Chiesa e Società nel Mezzogiorno. Studi in onore di Maria Mariotti*, a cura di P. Borzomati, G. Caridi *et alii*, Soveria Mannelli 1999, pp. 109-133.

Falkenhausen 2003: V. von Falkenhausen, *Between two Empires: Byzantine Italy in the Reign of Basil II*, in *Byzantium in the Year 1000*, ed. by P. Magdalino, Leiden-Boston 2003, pp. 136-159.

Falkenhausen 2016: V. von Falkenhausen, *Die Capitanata in byzantinischer Zeit*, in "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken", 96, 2016, pp. 35-65.

Falkenhausen 2018: V. von Falkenhausen, *The Tyranny of distance? Die byzantinischen Provinzen in Süditalien und Konstantinopel (7.-11. Jahrhundert)*, in *Southern Italy as contact area and border region during the Early Middle Ages*, ed. by K. Wolf, K. Herbers, Köln-Weimar-Wien 2018, pp. 185-228.

Falla Castelfranchi 1977: M. Falla Castelfranchi, *He Aghia Seberianè. Note sul cosiddetto Battistero*, in "Magna Grecia", 12, 1977, 1-2, pp. 5-8.

Falla Castelfranchi 1985: M. Falla Castelfranchi, *Per la storia della pittura bizantina in Calabria*, in "Rivista storica calabrese", n.s., 6, 1985, 1-4, pp. 389-413.

Falla Castelfranchi 1991: M. Falla Castelfranchi, *Disiecta membra. La pittura bizantina in Calabria (secoli X-XIV)*, in *Calabria bizantina. Testimonianze d'arte e strutture di territori*, Atti dell'VIII e IX Incontro di studi bizantini (Reggio Calabria, 1985 e 1988), Soveria Mannelli 1991, pp. 21-43.

Falla Castelfranchi 1992: M. Falla Castelfranchi, *Basiliani*, in *Enciclopedia dell'Arte medievale*, III, Roma 1992, pp. 142-145.

Falla Castelfranchi 2003: M. Falla Castelfranchi, *La chiesa di S. Marco a Rossano*, in "Daidalos", 3, 2003, 2, pp. 22-31.

Falla Castelfranchi 2006: M. Falla Castelfranchi, *La pittura bizantina in Italia meridionale e in Sicilia (secoli IX-XI)*, in *Histoire et culture dans l'Italie Byzantine. Acquis et nouvelles recherches*, sous la dir. A. Jacob, J.-M. Martin, G. Noyé, Roma 2006, pp. 205-235.

Falla Castelfranchi 2007: M. Falla Castelfranchi, *Lo sviluppo del mosaico pavimentale in Puglia nel quadro della cultura artistica paleocristiana e medioevale della regione*, in *Mosaici medievali in Puglia*, a cura di S. Vasco Rocca, Bari 2007, pp. 29-48.

Falla Castelfranchi 2009a: M. Falla Castelfranchi, *I monasteri bizantini in Italia meridionale e Sicilia fra tradizione e innovazione. Studio preliminare*, in *Dall'habitat rupestre all'organizzazione insediativa del territorio pugliese (secoli X-XV)*, Atti del III Convegno internazionale sulla Civiltà Rupestre (Savelletri di Fasano, 2007), a cura di E. Menestò, Spoleto 2009, pp. 191-238.

Falla Castelfranchi 2009b: M. Falla Castelfranchi, *La cultura artistica al tempo e nei luoghi di San Nilo*, in *San Nilo di Rossano e l'abbazia greca di Grottaferrata. Storia e immagini*, cat. della mostra (Grottaferrata, Abbazia di Santa Maria, 2009), a cura di F. Burgarella, Roma 2009, pp. 187-194.

Falla Castelfranchi 2010a: M. Falla Castelfranchi, *La cultura artistica bizantina in Puglia*, in *Arte in Puglia dal Medioevo al Settecento*, cat. della mostra (Foggia-Bari-Trani-Lecce, 2010), I, *Il Medioevo*, a cura di F. Abbate, Roma 2010, pp. 79-95.

Falla Castelfranchi 2010b: M. Falla Castelfranchi, *Trésors liturgiques byzantins dans les inventaires des monastères italo-grecs de l'Italie méridionale et de la Sicile*, in "Les Cahiers de Saint-Michel de Cuxa", 41, 2010, pp. 185-192.

Farioli Campanati 1982: R. Farioli Campanati, *La cultura artistica nelle regioni bizantine d'Italia dal VI all'XI secolo*, in *I Bizantini in Italia*, a cura di G. Cavallo *et alii*, Milano 1982, pp. 138-426.

Fernie 2000: E. Fernie, *The architecture of Norman England*, Oxford-New York 2000.

Ferrante 1978: N. Ferrante, *Il monastero «basiliano» di S. Nicola di Calamizzi nelle visite degli arcivescovi reggini*, in "Historica", 31, 1978, pp. 10-18.

Ferrante 1982: N. Ferrante, *Il monastero italo-greco di S. Maria Theotokos in Terreti nelle visite degli arcivescovi reggini*, in "Historica", 34, 1982, pp. 76-88.

Filangeri 2001: C. Filangeri, *La cattedrale del Santissimo Salvatore voluta a Mazara da Ruggero il Gran Conte, alla luce degli ultimi ritrovamenti (2001)*, in "Annali

della Pontificia Insigne Accademia di Belle Arti e Lettere dei Virtuosi al Pantheon", 2, 2001, pp. 131-168.

Filangeri 2006: C. Filangeri, *Metamorfosi architettoniche*, in *Trasfigurazione. La basilica cattedrale di Mazara del Vallo. Culto Arte e Storia*, a cura di L. Di Simone, Mazara del Vallo 2006, pp. 165-199.

Fiorillo, Peduto 2000: R. Fiorillo, P. Peduto, *Saggi di scavo nella Mileto Vecchia in Calabria (1995 e 1999)*, in II *Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (Brescia, 2000), a cura di G.P. Brogiolo, Firenze 2000, pp. 223-233.

Fodale 1977: S. Fodale, *Il Gran Conte e la Sede Apostolica*, in *Ruggero il Gran Conte e l'inizio dello Stato normanno*, Atti delle II Giornate normanno-sveve (Bari, 1975), Roma 1977, pp. 25-42.

Fonseca 1977: C.D. Fonseca, *L'organizzazione ecclesiastica dell'Italia normanna tra l'XI e il XII secolo: i nuovi assetti istituzionali*, in *Le istituzioni ecclesiastiche della 'Societas christiana' dei secoli XI-XII. Diocesi, pievi e parrocchie*, Atti della VI Settimana internazionale di studio (Milano, 1974), Milano 1977 (Miscellanea del Centro di Studi Medievali, 8), pp. 327-352.

Fonseca 2006: C.D. Fonseca, *Le istituzioni ecclesiastiche e la conquista normanna. Gli episcopati e le cattedrali,* in *I caratteri originari della conquista normanna. Diversità e identità nel Mezzogiorno (1030-1130)*, Atti delle XVI Giornate normanno-sveve (Bari, 2004), a cura di R. Licinio, F. Violante, Bari 2006, pp. 335-348.

Foti 1995: M.B. Foti, *Il S.mo Salvatore di Messina e i possedimenti in Valle Tuccio,* in *Calabria Bizantina. Il territorio grecanico da Leucopetra a Capo Bruzzano,* Atti del X Incontro di Studi Bizantini (Reggio Calabria, 1991), Soveria Mannelli 1995, pp. 115-124.

Frugoni 1968: C. Settis Frugoni, *Per una lettura del mosaico pavimentale della cattedrale di Otranto*, in "Bullettino dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano", 80, 1968, pp. 213-256.

Frugoni 1978: C. Settis Frugoni, *Les pavements historiés du XIIe siècle en Calabre et en Apulie: 483-494*, in *L'art dans l'Italie méridionale*, aggiornamento dell'opera di Émile Bertaux, sotto la direzione di A. Prandi, V-VII, Roma 1978, pp. 669-680.

Fulloni 2004: S. Fulloni, *Il progetto di Arthur Haseloff sui castelli normanno-svevi (1905-1915): cento anni di archeologia e storia dell'architettura medievale nel Mezzogiorno d'Italia*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 71, 2004, pp. 127-146.

Galli 1989: L. Galli, *Il restauro nell'opera di Gino Chierici,* Milano 1989.

Gally Knight 1839: H. Gally Knight, *Relation d'une excursion monumentale en Sicile et en Calabre, précédée d'un essai historique sur la conquête de la Sicile par les Normands*, Caen 1839.

Gandolfo 1994: F. Gandolfo, *La Sicilia, la Francia e l'arte federiciana*, in *Il Gotico europeo in Italia*, a cura di V. Pace, M. Bagnoli, Napoli 1994, pp. 278-292.

Gandolfo 2004: F. Gandolfo, *Scultura medioevale in Abruzzo. L'età normanno-sveva*, Pescara 2004.

Gandolfo 2007: F. Gandolfo, *Le cattedrali siciliane nel Medioevo*, in *L'Europa delle cattedrali*, Atti del Convegno (Parma, 2006), a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2007, pp. 191-207.

Garella *et alii* 2015: L. Garella *et alii*, *Cosenza nel Medioevo. Nuovi dati alla luce dei recenti scavi e progetti di recupero urbano*, in VII *Congresso nazionale di Archeologia Medievale*, Atti del Convegno (Lecce, 2015), a cura di P. Arthur, M. Leo Imperiale, Firenze 2015, I, pp. 220-225.

Garzya Romano 1988: C. Garzya Romano, *Calabre et Basilicate romanes*, La Pierre-qui-Vire 1988.

Gavini 1927-1928: I.C. Gavini, *Storia dell'architettura in Abruzzo*, I-II, Milano-Roma 1927-1928.

Gay 1904 (ed. 1917): J. Gay, *L'Italie méridionale et l'Empire byzantin depuis l'avénement de Basile Ie jusq'à la prise de Bar par les Normands (867-1071)*, Paris 1904 (ed it. *L'Italia meridionale e l'Impero bizantino dall'avvento di Basilio I alla resa di Bari ai normanni (867-1071)*, Firenze 1917).

Gazeau 2007: V. Gazeau, *Normannia monastica (Xe-XIIe siècle)*, II, *Prosopographie des abbés bénédictins (Xè-XIIè siècles)*, Caen 2007.

Gianandrea 2018: M. Gianandrea, *Il complesso di Santa Maria della Strada presso Matrice nel Medioevo*, in *Molise medievale cristiano. Edilizia religiosa e territorio (secoli IV-XIII)*, Cerro al Volturno 2018.

Giannelli 1916: E. Giannelli, *Artisti napoletani viventi. Pittori, scultori ed architetti. Opere da loro esposte, vendute e premi ottenuti in esposizioni nazionali e internazionali*, Napoli 1916.

Gibbon 1776-1789 (ed. 1987): E. Gibbon, *The History of the Decline and Fall of the Roman Empire*, London 1776-1789 (ed.it. *Storia della decadenza e caduta dell'Impero Romano*, Torino 1967, II ed. 1987).

Givigliano 1994: G.P. Givigliano, *Percorsi e strade*, in *Storia della Calabria Antica*, II, *Età italica e romana*, a cura di S. Settis, Roma-Reggio Calabria 1994, pp. 243-364.

Givigliano 2003: G.P. Givigliano, *I percorsi della conquista*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli 2003, pp. 23-34.

Gradilone 1967: A. Gradilone, *Storia di Rossano*, Cosenza 1967.

Graetrex 1974-1975: J. Graetrex, *The English Monastic Cathedrals and the Rule of St. Benedict*, in "Regulae Benedicti Studia", 3-4, 1974-1975, pp. 88-99.

Guidobaldi, Guiglia Guidobaldi 1983: F. Guidobaldi, A. Guiglia Guidobaldi, *Pavimenti marmorei di Roma dal IV al IX secolo*, Citta del Vaticano 1983.

Guidoboni 2001: E. Guidoboni, *Catania medievale e il terremoto del 4 febbraio 1169*, in *Catania: terremoti e lave dal mondo antico alla fine del Novecento*, a cura di E. Boschi, E. Guidoboni, Roma-Bologna 2001, pp. 35-64.

Guiglia Guidobaldi 1984: A. Guiglia Guidobaldi, *Tradizione locale e influenze bizantine nei pavimenti cosmateschi*, in "Bollettino d'Arte", s. VI, 64, 1984, 26, pp. 57-72.

Guillou 1974: A. Guillou, *Le Brébion de la métropole byzantine de Région (vers 1050)*, Città del Vaticano 1974.

Guillou 1988: A. Guillou, *L'Italia Bizantina dall'esarcato di Ravenna al tema di Sicilia,* Torino 1988.

Hadji Minaglou 1994: G. Hadji Minaglou, *Le grand appareil dans les églises des IXe au XIIe siècles de la Grèce du sud*, in "Bulletin de Correspondence Hellénique", 118, 1994, pp. 161-197.

Héliot 1977: P. Héliot, *Bozzoni, Corrado: Calabria normanna: ricerche sull'architettura dei secoli XI e XII, Rome 1974*, in "Cahiers de civilisation médiévale", 20, 1977, pp. 357-359.

Hervé-Commereuc 1994: C. Hervé-Commereuc*, Les Normands en Calabre*, in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 77-87.

Hervé-Commereuc 1995: C. Hervé-Commereuc, *La Calabre dans l'État normand*

d'Italie du Sud (XIe-XIIe siècles), in "Annales de Normandie", 45, 1995, 1, pp. 3-25.
Hiley 1983: D. Hiley, *Quanto c'è di normanno nei tropari siculo-normanni?*, in "Rivista italiana di musicologia", 18, 1983, 1, pp. 3-28.
Hiley 1988: D. Hiley, *The chant of Norman Sicily. Interaction between Norman and Italian traditions*, in "Studia musicologica Academiae Scientiarum Hungaricae", 30, 1988, 1/4, pp. 379-391.
Houben 1993: H. Houben, *Melfi e Venosa*, in *Itinerari e centri urbani nel Mezzogiorno normanno-svevo*, Atti delle X Giornate normanno-sveve (Bari, 1991), a cura di G. Musca, Bari 1993, pp. 311-332.
Houben 1995: H. Houben, *Die Abtei Venosa und das Mönchtum im normannisch-staufischen Süditalien*, Tübingen 1995.
Houben 1999: H. Houben, *Acerenza, metropoli ecclesiastica della Basilicata normanno-sveva*, in P. Belli D'Elia, C. Gelao, *La Cattedrale di Acerenza mille anni di storia*, Venosa 1999, pp. 21-32.
Houben 2010: H. Houben, *Roger II. von Sizilien. Herrscher zwischen Orient und Okzident*, Darmstadt 2010.
Hüls 1977: R. Hüls, *Kardinäle und Kirchen Roms (1048-1130)*, Tübingen 1977.
Iacobini 2011: A. Iacobini, *Da Roma al regno di Napoli: sulle tracce del Medioevo di Millin*, in *Viaggi e coscienza patrimoniale. Aubin-Louis Millin (1759-1818) tra Francia e Italia*, a cura di A.M. D'Achille, A. Iacobini *et alii*, Roma 2011, pp. 299-325.
Iacobini 2015: A. Iacobini, *Un viaggio disegnato: Aubin-Louis Millin e l'arte bizantina in Italia (1811-1813)*, in "Rivista dell'Istituto Nazionale d'Archeologia e Storia dell'Arte", s. III, 34, 2011, 66, pp. 217-230.
Iacobini 2018: A. Iacobini, *«À l'imitation des tapis d'Orient». Il perduto pavimento normanno della SS. Trinità di Rossano*, in *«Di Bisanzio dirai ciò che è passato, che passa e che sarà». Scritti in onore di Alessandra Guiglia*, a cura di S. Pedone, A. Paribeni, Roma 2018, pp. 803-827.
Jacoby 2006: D. Jacoby, *Seta e tessuti di seta nella Sicilia araba e normanna: il contesto economico*, in *Nobiles Officinae. Perle, filigrane e trame di seta dal Palazzo Reale di Palermo*, cat. della mostra (Palermo, Palazzo dei Normanni, 2003-2004), a cura di M. Andaloro, Catania 2006, I, pp. 133-143.
Jacoby 2017: D. Jacoby, *The Production and Diffusion of Andalusi Silk and Silk Textiles, Mid-Eighth to Mid-Thirteenth Century*, in *The Chasuble of Thomas Becket: a Biography*, ed. by A. Shalem, München 2017, pp. 142-151.
Johns 1995: J. Johns, *I re normanni e i califfi fatimidi. Nuove prospettive su vecchi materiali*, in *Del nuovo sulla Sicilia musulmana*, Atti della Giornata di studi (Roma, 1993), Roma 1995, pp. 9-50.
Johns 2002: J. Johns, *Arabic administration in Norman Sicily. The royal Dīwān*, Cambridge 2002.
Johns 2015: J. Johns, *Arabic Inscriptions in the Cappella Palatina: Performativity, Audience, Legibility and Illegibility*, in *Viewing Inscriptions in the Late Antique and Medieval World*, ed. by A. Eastmond, New York 2015, pp. 124-147.
Jordan 1889: E. Jordan, *Monuments byzantins de Calabre*, in "Mélanges d'archéologie et d'histoire de l'École française de Rome", 9, 1889, pp. 321-335.
Kadar 1952: Z. Kadar, *L'influence des peuples cavaliers nomades sur la formation des représentations médiévales de centaures*, in "Acta Archaeologica Academiae Scientiarum Hungaricae", 2, 1952, pp. 307-318.
Kamp 1975: N. Kamp, *Kirche und Monarchie im staufischen Königreich Sizilien*, I,

Prosopographische Grundlegung: Bistümer und Bischöfe des Königreichs 1194-1266, I, 2 (*Apulien und Kalabrien*), München 1975.

Kamp 1977: N. Kamp, *Vescovi e diocesi dell'Italia meridionale nel passaggio dalla dominazione bizantina allo Stato normanno*, in *Forme di potere e struttura sociale in Italia nel Medioevo*, a cura di G. Rossetti, Bologna 1977 (Istituzioni e società nella storia d'Italia, 1), pp. 379-397.

Kamp 2000: N. Kamp, *Gerardo*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, LIII, Roma 2000, pp. 347-350.

Kamp 2002: N. Kamp, *The Bishops of Southern Italy in the Norman and Staufen Periods*, in *The Society of Norman Italy*, ed. by G.A. Loud, A. Metcalfe, Leiden-Boston-Köln 2002, pp. 185-212.

Kappel 2013: K. Kappel, *Architecture as a visual record? S. Maria della Roccella in Calabria*, in *Romanesque and the past. Retrospection in the art and architecture of Romanesque Europe,* ed. by J. McNeill, R. Plant, Leeds 2013, pp. 67-76.

Kehr 1934: P. Kehr, *Die Belehnungen der süditalienischen Normannenfürsten durch die Päpste (1059-1192)*, Berlin 1934 (Abhandlungen der Preußischen Akademie der Wissenschaften, phil.-hist. Kl., 1).

Kier 1970: H. Kier, *Der mittelalterliche Schmuckfussboden unter besonderer Berücksichtigung des Rheinlandes*, Dusseldorf 1970 (Die Kunstdenkmäler des Rheinlandes, 14).

Kitzinger 1992-2000: E. Kitzinger, *I mosaici del periodo normanno in Sicilia*, I-VI, Palermo 1992-2000.

Kölzer 1985: T. Kölzer, *Zur Geschichte des Klosters S. Nicola di Casole*, in "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken", 65, 1985, pp. 418-426.

Konerding 1976: V. Konerding, *Die ‚Passagenkirche': Ein Bautyp der romanischen Baukunst in Frankreich*, Berlin 1976.

Krönig 1965: W. Krönig, *Il duomo di Monreale e l'architettura normanna in Sicilia*, Palermo 1965.

La Rosa 1991: V. La Rosa, *Paolo Orsi e Federico Halbherr: due grandi roveretani dell'archeologia italiana*, in *La ricerca archeologica nel Mediterraneo. P. Orsi, F. Halbherr, G. Gerola*, a cura di D. Vettori, Rovereto 1991, pp. 33-52.

Laganà 1981: R.G. Laganà, *S. Maria di Terreti*, in "Calabria sconosciuta", 4, 1981, 14-15, pp. 39-40.

Lattanzi 2010: E. Lattanzi, *Paolo Orsi in Calabria*, in *Orsi, Halbherr, Gerola. L'archeologia italiana nel Mediterraneo*, cat. della mostra (Rovereto, Palazzo Alberti, 2010), Rovereto 2010, pp. 94-101.

Lavermicocca 1978: G. Lavermicocca, *Libro II, Parte I, pp. 118-124*, in *L'art dans l'Italie méridionale*, aggiornamento dell'opera di Émile Bertaux, sotto la direzione di A. Prandi, IV, Roma 1978, pp. 303-315.

LCI: *Lexikon der christlichen Ikonographie*, hrsg. E. Kirschbaum, I-VIII, Roma 1968-1976.

Lebole Di Gangi 1998: C.M. Lebole Di Gangi, *Gli scavi dell'Annunziatella a Gerace e considerazioni sulla ceramica altomedievale e medievale nella zona di Locri-Gerace*, in *Calabria Bizantina. La civiltà bizantina nei territori di Gerace e Stilo*, XI Incontro di Studi Bizantini (Locri-Stilo-Gerace, 1993), a cura di C. Sabbione, Soveria Mannelli 1998, pp. 555-572.

Leclercq-Marx 2007: J. Leclercq-Marx, *L'imitation des tissus "orientaux" dans l'art du haut moyen âge et de l'époque romane. Témoignages et problématiques*, in

Medioevo mediterraneo: l'Occidente, Bisanzio e l'Islam, Atti del Convegno internazionale di studi (Parma, 2004), a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2007 (I convegni di Parma, 7), pp. 456-469.

Lenci 1983: S. Lenci, *Lucio Passarelli e lo studio Passarelli,* Bari 1983.

Leniaud 2014: J.-M. Leniaud, *Voyages pittoresques chez Aubin-Louis Millin*, in "Patrimoines. Revue de l'Institut national du patrimoine", 10, 2014, pp. 62-67.

Lenormant 1883: F. Lenormant, *À travers l'Apulie et la Lucanie. Notes de voyage*, Paris 1883.

Leone 1984: G. Leone, *Η ΑΧΕΙΡΟΠΟΙΗΤΟΣ ΤΟΥ ΡΥΣΙΑΝΟΥ: indagine storico-artistica per la definizione del suo ambito culturale*, in "Calabria Nobilissima", 36, 1984, 80-81, pp. 31-58.

Leone 1987: R. Leone, *Duomo*, in *Enciclopedia di Catania*, a cura di V. Consoli, I, Catania 1987, pp. 343-358.

Leone Uberti 1957: G. Leone Uberti, *I lavori di restauro del duomo di Catania*, in "Catania. Rivista del Comune", 1, 1957, pp. 103-112.

Libertini 1927-1928: G. Libertini, *Un nuovo frammento del portale del Santo Carcere*, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", s. II, 2-3, 1927-1928, pp. 233-240.

Linguanti 2017: F. Linguanti, *La cattedrale di Troina tra 1634 e 1785. Nuove acquisizioni documentali*, in "Lexicon. Storie e architettura in Sicilia e nel Mediterraneo", 25, 2017, pp. 31-50.

Linguanti c.s.: F. Linguanti, *Ecclesia nostra Dive Marie in Castro Troyne. Nuovi contributi alla storia architettonica della prima cattedrale normanna di Sicilia*, comunicazione orale presentata al convegno *La costruzione della forma. Architettura nell'Italia medievale*, Roma, Università La Sapienza, Facoltà di Architettura, 23 maggio 2017, atti in c.s.

Lipinski 1963: A. Lipinski, *Stucchi medievali in Calabria*, in "Almanacco calabrese", 13, 1963, pp. 77-90.

Lo Parco 1909: F. Lo Parco, *Scolario-Saba bibliofilo italiota, vissuto tra l'XI e il XII secolo e la biblioteca del monastero basiliano del SS. Salvatore di Bordonaro presso Messina: nuovo contributo alla storia civile e religiosa dell'epoca normanna e alla conoscenza dei primordi del Risorgimento dell'antichità ellenica*, Napoli 1909.

Lojacono 1931: P. Lojacono, *Restauri a monumenti della Calabria e della Basilicata*, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", s. III, 25, 1931, 1, p. 45.

Lojacono 1933: P. Lojacono, *Restauri alla chiesa di S. Marco a Rossano Calabro*, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", s. III, 26, 1933, pp. 374-385.

Lojacono 1934: P. Lojacono, *Sul restauro compiuto al battistero di S. Severina*, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", s. III, 28, 1934, pp. 174-185.

Lojacono 1940: P. Lojacono, *L'architettura bizantina in Calabria e il Sicilia*, in *Atti del V Congresso Internazionale di Studi Bizantini* (Roma, 1936), II, Roma 1940, pp. 183-197.

Lojacono 1959: P. Lojacono, *Il restauro del Duomo di Catania*, in "Tecnica e ricostruzione", 11-12, 1959, pp. 3-11.

Longo 2008-2009: R. Longo, *L'opus sectile medievale in Sicilia e nel meridione normanno*, tesi di dottorato (XXI ciclo), Università degli Studi della Tuscia, tutor M. Andaloro, a.a. 2008-2009.

Longo 2010: R. Longo, *L'"opus sectile" nei cantieri normanni: una squadra di marmorari tra Salerno e Palermo*, in *Medioevo: le officine*, Atti del Convegno internazionale di studi (Parma, 2009), a cura di A.C. Quintavalle, Milano 2010 (I convegni di Parma, 12), pp. 179-189.

Longo 2018: R. Longo, *The First Norman Cathedral in Palermo. Robert Guiscard's Church of the Most Holy Mother of God*, in "Convivium", 5, 2018, 1, pp. 16-32.

Lopetrone 2012: P. Lopetrone, *Il battistero bizantino di Santa Severina: rapporti e proporzioni architettoniche*, in *Strategie didattiche e di ricerca. Il rilievo dell'architettura e la rappresentazione del territorio*, a cura di A. De Sanctis, G. Fortunato, F. Parise, Roma 2012, pp. 55-69.

Loud 1999a: G.A. Loud, *Conquerors and Churchmen in Norman Italy*, Aldershot 1999.

Loud 1999b: G.A. Loud, *How 'Norman' was the Norman conquest of southern Italy?*, in Id., *Conquerors and churchmen in Norman Italy*, Aldershot 1999, pp. 13-34.

Loud 2000: G.A. Loud, *The Age of Robert Guiscard. Southern Italy and the Norman Conquest*, New York 2000.

Loud 2007: G.A. Loud, *The Latin Church in Norman Italy*, Cambridge 2007.

Lucà 1977: S. Lucà, *Su un probabile codice di Calamizzi: il Mess. Gr. 18*, in *Studia Codicologica*, hrsg. K. Treu, Berlin 1977, pp. 313-323.

Lucà 1993: S. Lucà, *I Normanni e la 'rinascita' del sec. XII*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 60, 1993, pp. 1-91.

Luppino, Tosti 2014: S. Luppino, A. Tosti, *Le indagini archeologiche a Piazzetta Toscano*, in *Museo dei Brettii e degli Enotri. Catalogo dell'esposizione*, a cura di M. Cerzoso, A. Vanzetti, Soveria Mannelli 2014, pp. 503-508.

Luzzi 1985: V.F. Luzzi, *Paolo Orsi e l'«Archivio Storico della Calabria» con una selezione di lettere inedite*, in *Studi storici e ricerche archeologiche sulla Calabria antica e medievale in memoria di Paolo Orsi (1859-1935)* = "Rivista storica calabrese", 1, 1985, 4, pp. 83-108.

Macris 1994: D. Macris, *La genesi storica della metropolia di Santa Severina nell'ambito del meridione bizantino*, in "Vivarium Scyllacense", 5, 1994, pp. 123-126.

Magnano di San Lio 2008: E. Magnano di San Lio, *Giovan Battista Vaccarini. Architetto siciliano del Settecento*, I-II, Siracusa 2008.

Mandalà, Utrero Agudo c.s.: G. Mandalà, M. Utrero Agudo, *The King's Hospital in Norman Palermo. San Giovanni dei Lebbrosi in context*, c.s.

Mandalari 1937: M.T. Mandalari, *La chiesetta di Santa Panaghìa in Rossano Calabro*, in "Arte e Restauro", 14, 1937, 5-6, pp. 12-17.

Manitta 2017: A. Manitta, *I bizantini nella valle dell'Alcantara: le cube di Castiglione di Sicilia, Malvagna, Randazzo, Roccella Valdemone e S. Domenica Vittoria*, Castiglione di Sicilia (CT) 2017.

Manoscritti rossanesi 1986: *Manoscritti rossanesi conservati a Grottaferrata. Mostra in occasione del congresso internazionale su s. Nilo di Rossano*, cat. della mostra (Rossano, 1986), a cura di S. Lucà, Grottaferrata 1986.

Margani 1999: G. Margani, *Emergenze basiliane sulle pendici ioniche dei Peloritani*, in *Naxos di Sicilia in età romana e bizantina ed evidenze dai Peloritani*, cat. della mostra (Giardini Naxos, Museo di Naxos, 1999-2000), a cura di M.C. Lentini, Bari 1999, pp. 143-166.

Martelli 1950a: G. Martelli, *Conclusioni sulla icnografia absidale originaria della cattedrale cosentina*, in "Calabria nobilissima", 4, 1950, 1-2, pp. 67-75.

Martelli 1950b: G. Martelli, *Il Monumento funerario della regina Isabella nella Cattedrale di Cosenza*, in "Calabria Nobilissima", 4, 1950, 1-2, pp. 9-16.
Martin 1985-1986: J.-M. Martin, *Une origine calabraise pour la Grecia salentine?*, in "Rivista di Studi bizantini e neoellenici", 22-23, 1985-1986, pp. 51-63.
Martin 2001: J.-M. Martin, *Centri fortificati, potere feudale e organizzazione dello spazio*, in *Storia della Calabria Medievale*, I, *I quadri generali*, a cura di A. Placanica, Reggio Calabria 2001, pp. 485-518.
Martorano 1985: F. Martorano, *Il porto e l'ekklesiasterion di Reggio nel 344 a.C. Ricerche di topografia e di architettura antica su una polis italiota*, in "Rivista storica calabrese", 6, 1985, pp. 231-257.
Martorano 1998: F. Martorano, *Antonio De Lorenzo (1835-1903): gli studi di topografia antica e medievale*, in "Rivista storica calabrese", 19, 1998, 1-2, pp. 9-33.
Mastelloni 1988: M.A. Mastelloni, *Terre casali e Kastra nella zona del Tuccio di pertinenza dell'Archimandritato del SS. Salvatore di Messina*, in *Messina e la Calabria nelle rispettive fonti documentarie dal basso medioevo all'età contemporanea*, Atti del I Colloquio calabro siculo (Reggio Calabria-Messina, 1986), Messina 1988, pp. 210-239.
Mastelloni 1997: M.A. Mastelloni, *Pavimenti medievali nell'area dello Stretto: il complesso palatino di S. Gregorio a Reggio Calabria*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo, 1996), a cura di R.M. Bonacasa Carra, F. Guidobaldi, Ravenna 1997, pp. 443-472.
Maurici 2010: F. Maurici, *Paolo Orsi e l'archeologia della Sicilia bizantina e medievale*, in "Jahrbuch der österreichischen Byzantinistik", 60, 2010, pp. 83-100.
Medioevo ritrovato 2018: *Medioevo ritrovato: il patrimonio artistico della Puglia e dell'Italia meridionale prima e dopo Aubin-Louis Millin (1759-1818)*, Atti del Convegno internazionale (Roma, 2017), a cura di A.M. D'Achille, A. Iacobini = "Arte medievale", s. IV, 8, 2018.
Ménager 1958: L.-R. Ménager, *La "byzantinisation" religieuse de l'Italie méridionale (IXe-XIIe siècles) et la politique monastique des Normands d'Italie*, I, in "Revue d'histoire ecclésiastique", 58, 1958, pp. 747-774.
Ménager 1959a: L.-R. Ménager, *La "byzantinisation" religieuse de l'Italie méridionale (IXe-XIIe siècles) et la politique monastique des Normands d'Italie*, II, in "Revue d'histoire ecclésiastique", 59, 1959, pp. 5-40.
Ménager 1959b: L.-R. Ménager, *Les fondations monastiques de Robert Guiscard, duc de Pouille et de Calabre*, in "Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken", 39, 1959, pp. 2-19.
Mercati 1938: S.G. Mercati, *Sul Tipico del monastero di S. Bartolomeo di Trigona tradotto in italo-calabrese in trascrizione greca da Francesco Vucisano*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 8, 1938, pp. 197-223.
Mercati 1939: S.G. Mercati, *Sulle reliquie del monastero di Santa Maria del Patire presso Rossano*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 9, 1939, pp. 1-14.
Mielke 1996: H. Mielke, *Pieter Bruegel: die Zeichnungen*, Turnhout 1996.
Milizia, Cipriani 1823: F. Milizia, *Principii di architettura civile*, a cura di G.B. Cipriani Sanese, I, Bassano 1823.
Miljkovič 2018: B. Miljkovič, *Semantra and bells in Byzantium*, in "Zbornik radova Vizantološkog Instituta", 1, 2018, 5, pp. 271-303.
Minasi 1896: G. Minasi, *Le chiese di Calabria*, Napoli 1896.
Minasi 1905: G. Minasi, *L'abbazia normanna in Bagnara Calabra alla fine dell'undecimo secolo*, Napoli 1905.

Minuto 1964: D. Minuto, *Ricordi basiliani tra Reggio e Locri. Notizie sui monasteri greci del versante ionico tra la sponda sinistra della fiumara Calopinace e la sponda destra della fiumara Gerace*, in *Liceo Ginnasio "T. Campanella", 1814-1964. Studi per il 150° anno*, Reggio Calabria 1964, pp. 203-394.

Minuto 1977: D. Minuto, *Catalogo dei monasteri e dei luoghi di culto tra Reggio e Locri*, Roma 1977.

Minuto, Venoso 1985: D. Minuto, S. Venoso, *Chiesette calabresi a navata unica. Studio icnografico e strutturale*, Cosenza 1985.

Minuto, Venoso 1993: D. Minuto, S. Venoso*, Indagini per una classificazione cronologica dei paramenti murari calabresi in età medievale*, in *Mestieri, lavoro e professioni nella Calabria medievale: tecniche, organizzazioni, linguaggi*, Atti dell'VIII Congresso storico calabrese (Palmi, 1987), Soveria Mannelli 1993, pp. 183-226.

Minuto, Venoso 1999: D. Minuto, S. Venoso, *L'architettura religiosa in età bizantina*, in *La Calabria medievale. Culture arti tecniche*, a cura di A. Placanica, Roma 1999, pp. 335-372.

Morabito Calabrò 1920: F. Morabito Calabrò, *Ultima ruina dello storico monastero basiliano di Terreti*, in "Calabria vera", 1, 1920, pp. 3-4.

Morini 2004: E. Morini, *Il fuoco dell'esichia. Il monachesimo greco in Calabria fra tensione eremitica e massimalismo cenobitico*, in *San Bruno di Colonia: un eremita tra Oriente e Occidente*, Atti del Convegno internazionale (Serra San Bruno, 2002), a cura di P. De Leo, Soveria Mannelli 2004, pp. 13-30.

Morrone 1998: M. Morrone, *L'antico nella Calabria medievale fra architettura di prestigio e necessità*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 110, 1998, 1, pp. 341-357.

Mosaici medievali 2007: *Mosaici medievali in Puglia*, a cura di S. Vasco Rocca, Bari 2007.

Moutsopoulos 1992: N.K. Moutsopoulos, *Εκκλησίες της Καστοριάς. 9ος/11ος αιώνας*, Thessaloniki 1992.

Musset 1985: L. Musset, *Les sépultures des souverains normands: un aspect de l'idéologie du pouvoir,* in "Cahiers des Annales de Normandie", 17, 1985, pp. 19-44.

Musset 1994 = L. Musset, *Les circonstances de la pénétration normande en Italie du sud et dans le monde méditerranéen*, in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 41-49.

Napolitano 1985: R. Napolitano, *Il viaggio politico di papa Callisto II in Calabria (1121–1122)*, in "Calabria Sconosciuta", 8, 1985, 23, pp. 71-76.

Naymo 1998: V. Naymo, *Chiese e monasteri greci della città di Gerace dall'XI al XVI secolo*, in *Calabria Bizantina. La civiltà bizantina nei territori di Gerace e Stilo*, Atti dell'XI Incontro di Studi Bizantini (Locri-Stilo-Gerace, 1993), a cura di C. Sabbione, Soveria Mannelli 1998, pp. 165-244.

Nestori 1980: A. Nestori, *Ricerche paleocristiane nel territorio di Cosenza*, in *Testimonianze cristiane antiche ed altomedievali nella Sibaritide*, Atti del Convegno nazionale (Corigliano-Rossano, 1978), a cura di C. D'Angela, Bari 1980, pp. 52-61.

Neveux 1994a: F. Neveux, *1100-1194; le royaume normand*, in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp 25-33.

Neveux 1994b: F. Neveux, *Quelques aspects de l'impérialisme normand au XIème*

siècle en Italie et en Angleterre, in *Les Normands en Méditerranée dans le sillage des Tancrède*, Actes du Colloque (Cerisy-la-Salle, 1992), sous la dir. P. Bouet, F. Neveux, Caen 1994, pp. 51-62.

Nicklies 1993: Ch.E. Nicklies, *The church of the Cuba near Castiglione di Sicilia, and its cultural context*, in "Muqarnas", 11, 1993, pp. 12-30.

Nicklies 2004: Ch.E. Nicklies, *Builders, Patrons and Identity: The Domed Basilicas of Sicily and Calabria*, in "Gesta", 42, 2004, 2, pp. 99-114.

Nobiles Officinae 2006: *Nobiles Officinae. Perle, filigrane e trame di seta dal Palazzo Reale di Palermo*, cat. della mostra (Palermo, Palazzo dei Normanni, 2003-2004), a cura di M. Andaloro, I-II, Catania 2006.

Noyé 1998: G. Noyé, *La Calabre entre Byzantins, Sarrasins et Normands,* in *Cavalieri alla conquista del Sud. Studi sull'Italia normanna in memoria di Lèon-Robert Mènager,* a cura di E. Cuozzo, J.-M. Martin, Roma-Bari 1998, pp. 90-116.

Noyé 2001: G. Noyé, *Economia e società nella Calabria bizantina (IV-XI secolo)*, in *Storia della Calabria Medievale*, I, *I quadri generali*, a cura di A. Placanica, Roma-Reggio Calabria 2001, pp. 579-655.

Noyé *et alii* 1998: G. Noyé, C. Raimondo, A. Ruga, *Les enceintes et l'église du Monte Tiriolo en Calabre*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 90, 1998, pp. 431-471.

Nuzzo 2018: D. Nuzzo, *Bari prima dei Normanni: la città nell'alto medioevo e la documentazione archeologica. Primi dati da una ricerca in corso*, in *Storia e archeologia globale dei paesaggi rurali in Italia fra tardoantico e medioevo*, a cura di G. Volpe, Bari 2018, pp. 253-268.

Occhiato 1975: G. Occhiato, *Sull'individuazione della cattedrale di Mileto fondata da Ruggero I nel 1081*, in "Brutium", 54, 1975, 1, pp. 12-13.

Occhiato 1977a: G. Occhiato, *La cattedrale normanna di Mileto. Rilettura critica di un monumento scomparso*, in "Brutium", 56, 1977, 1, pp. 12-16.

Occhiato 1977b: G. Occhiato, *La SS. Trinità di Mileto e l'architettura normanna meridionale*, Catanzaro 1977.

Occhiato 1980: G. Occhiato, *L'antica cattedrale normanna di Reggio Calabria*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 47, 1980, pp. 49-69.

Occhiato 1981: G. Occhiato, *Rapporti culturali e rispondenze architettoniche tra Calabria e Francia in età romanica: l'abbaziale normanna di Sant'Eufemia*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 93, 1981, 2, pp. 565-588.

Occhiato 2013: G. Occhiato, *Osservazioni in merito ad alcuni problemi interpretativi concernenti le scomparse abbaziali benedettine di Mileto e di Sant'Eufemia in Calabria (XI sec.)*, in "Archivio Storico per la Calabria e la Lucania", 70, 2013, pp. 27-48.

Odenthal, Willemsen 1966: C.A. Odenthal, D. Willemsen, *Kalabrien. Schicksal einer Landbrücke*, Köln 1966.

Orofino 1993: G. Orofino, *L'illustrazione delle Metamorfosi di Ovidio nel ms. IV F 3 della Biblioteca Nazionale di Napoli*, in "Ricerche di Storia dell'arte", 49, 1993, pp. 5-18.

Orsi 1912: P. Orsi, *Siberene - S. Severina*, Roma 1912.

Orsi 1914: P. Orsi, *S. Maria de Tridetti*, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", 8, 1914, pp. 42-58.

Orsi 1921: P. Orsi, *Mileto. Reliquie classiche a Mileto vecchio*, in "Notizie degli scavi di Antichità", 18, 1921, pp. 473-488.

Orsi 1921-1922: P. Orsi, *Placche in stucco decorate, di arte arabo-normanna, da Santa*

Maria di Terreti presso Reggio Calabria, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", 15, 1921-1922, pp. 546-562.

Orsi 1922-1923: P. Orsi, *Chiese Niliane. 2. Il Patirion di Rossano*, in "Bollettino d'Arte del Ministero della Pubblica Istruzione", 16, 1922-1923, pp. 529-561.

Orsi 1929: P. Orsi, *Le chiese basiliane della Calabria. Con appendice storica di Andrea Caffi*, Firenze 1929.

Orsi 2018: P. Orsi, *I taccuini. Riproduzione anastatica dei Taccuini 1-4*, a cura di G. Lamagna, G. Monterosso, Roma 2018.

Ossequio 2011: C. Ossequio, *Studi sulla topografia di Cosentia romana*, in "Atlante tematico di topografia antica", 21, 2011, pp. 33-54.

Ostrogorsky 1963 (ed. 1993): G. Orstrogorsky, *Geschichte des Byzantinischen Staates*, München 1963 (ed. it. *Storia dell'Impero bizantino*, Torino 1993).

Oteri 2013: A.M. Oteri, *Riparazioni e trasformazioni di architetture danneggiate da terremoti in Sicilia e Calabria (1783-1908)*, in *Aid Monuments. Conoscere, progettare, ricostruire*, a cura di C. Conforti, V. Gusella, I, Roma 2013, pp. 572-585.

Ousterhout 1991-1992: R. Ousterhout, *Some Notes on the Construction of Christos ho Pantepoptes (Eski Imaret Camii) in Istanbul*, in "Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας", 16, 1991-1992, pp. 47-56.

Pace 2003: V. Pace, *Riflessi di Bisanzio nella Calabria medievale*, in *Calabria Bizantina*, a cura di V. Pace, Roma 2003, pp. 98-119.

Pace 2012: V. Pace, *La transperiferia bizantina nell'Italia meridionale del XIII secolo. Affreschi in chiese del Salento pugliese, della Basilicata e della Calabria*, in *Orient et occident méditerranéens au XIIIe siècle. Les programmes picturaux*, Actes du Colloque international organisé à l'École française d'Athènes (Athènes, 2009), sous la dir. J.-P. Caillet, F. Joubert, Paris 2012, pp. 215-234.

Pagella 2011: E. Pagella, *Il mosaico pavimentale del duomo di Acqui: elementi per un riesame*, in "Palazzo Madama. Studi e notizie", 2, 2011, pp. 82-95.

Palermo 1992: D. Palermo, *Paolo Orsi e l'archeologia del '900*, in "Magna Graecia", 27, 1992, 11-12, pp. 12-15.

Paliouras 2004: A. D. Paliouras, *Βυζαντινή Αιτωλοακαρνανία*, Agrinio 2004.

Panarelli 2006: F. Panarelli, *Luca*, in *Dizionario biografico degli Italiani*, LXVI, Roma 2006, pp. 244-247.

Paoletti 2005: M. Paoletti, *Paolo Orsi: la "dura disciplina" e il "lavoro tenace" di un grande archeologo del Novecento*, in *Magna Grecia Archeologia di un sapere*, cat. della mostra (Catanzaro, Complesso monumentale di San Giovanni, 2005), a cura di S. Settis, M.C. Parra, Milano 2005, pp. 192-197.

Paolini 1969: P. Paolini, *La chiesa basiliana di San Giovannello in Gerace (Reggio Calabria) dopo l'intervento di restauro*, in *Atti del IV Congresso storico calabrese* (Cosenza, 1966), Napoli 1969, pp. 301-306.

Paolini 1974: P. Paolini, *La chiesa della Panaghia di Rossano*, in "Magna Graecia", 9, 1974, 7-8, pp. 1-4.

Papadopoulou 2016: V. Papadopoulou, *Η Παναγία της Κορωνησίας*, Arta 2016.

Pensabene 2003: P. Pensabene, *Il riuso in Calabria*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli 2003, pp. 77-94.

Per la tutela 1928: *Per la tutela di un patrimonio artistico. I lavori di restauro del Duomo*, in "Bollettino del Sindacato fascista ingegneri della provincia di Cosenza", 5, 1928, pp. 1-3.

Pergoire 1907: J. Pergoire, *Archimandrite*, in *Dictionnaire d'archéologie chrétienne et de la liturgie*, I, Paris 1907, coll. 2739-2761.

Pertusi 1965: A. Pertusi, *Aspetti organizzativi e culturali dell'ambiente monacale greco dell'Italia meridionale*, in *L'Eremitismo in Occidente nei secoli XI e XII*, Atti della II Settimana internazionale di studio (Mendola, 1962), Milano 1965, pp. 382-426.

Pertusi 1972: A. Pertusi, *Rapporti tra il monachesimo italo-greco ed il monachesimo bizantino nell'alto medioevo*, in *La chiesa greca in Italia dall'VIII al XVI secolo*, Atti del Convegno storico interecclesiale (Bari, 1969), Padova 1973, pp. 473-520.

Pesez, Noyé 1989: J.-M. Pesez, G. Noyé, *Archéologie normande en Italie méridionale et en Sicile*, in *Les mondes normands (VIIIe-XIIe s.)*, Actes du deuxième Congrès international de la Société d'archéologie médiévale (Caen, 1987), Caen 1989. pp. 155-169.

Peters-Custot 2009: A. Peters-Custot, *Les Grecs de l'Italie méridionale post-byzantine. Une acculturation en douceur (IXe-XIVe siècles)*, Roma 2009.

Peters-Custot 2014: A. Peters-Custot, *Bruno en Calabre. Histoire d'une fondation monastique dans l'Italie normande: S. Maria de Turri et S. Stefano del Bosco*, Roma 2014.

Piccini 1945: V. Piccini, *I restauri del Duomo di Cosenza*, Cosenza 1945.

Pisanti 1896: G. Pisanti, *Ricordi autobiografici*, Napoli 1896.

Pistilli 1997: P.F. Pistilli, *Melfi*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, VIII, Roma 1997, pp. 297-298.

Pistilli 2010: P.F. Pistilli, *Tra Incompiuto e inesistente. L'abbazia normanna della SS. Trinità di Venosa*, in *Cantieri e maestranze nell'Italia medievale*, Atti del Convegno di studio (Chieti-San Salvo, 2008), a cura di M.G. Somma, Spoleto 2010 (De re monastica, 2), pp. 375-412.

Pistilli c.s.: P.F. Pistilli, *Al cospetto di Federico II. L'arcivescovo Luca Campano e la cattedrale di Cosenza consacrata nel 1222*, in *Imperialis ecclesia. Federico II di Svevia e l'architettura sacra tra Italia e Germania*, Convegno internazionale (Roma, 2016), organizzazione scientifica F. Gangemi, T. Michalsky, atti in c.s.

Pistilli, Roberto 2018: P.F. Pistilli, S. Roberto, *Dalla Gaeta ducale alla Controriforma. Una cattedrale subordinata al culto del martire Erasmo*, in *Gaeta medievale e la sua cattedrale*, Atti del Convegno internazionale di studi (Gaeta, 2016), a cura di M. D'Onofrio, M. Gianandrea, Roma 2018, pp. 227-280.

Pititto 1914: F. Pititto, *Racimolature storiche: la Badia della Trinità di Mileto*, in "Archivio Storico della Calabria", 2, 1914, pp. 381-383.

Pititto 1930: F. Pititto, *Per la consacrazione della chiesa di Mileto*, Vibo Valentia 1930.

Plassmann 2008: A. Plassmann, *Die Normannen: erobern - herrschen – integrieren*, Stuttgart 2008.

Quistelli 1999: A. Quistelli, *Santa Maria dei Tridetti a Staiti*, in "Controspazio", 30, 1999, 5, pp. 48-55.

Racheli, Raimondo 2005: A. Racheli, C. Raimondo, *L'età bizantina*, in *Scolacium: una città romana in Calabria*, a cura di R. Spadea, Milano 2005, pp. 157-168.

Racheli, Spadea 2005: A. Racheli, R. Spadea, *La Roccelletta*, in *Scolacium: una città romana in Calabria*, a cura di R. Spadea, Milano 2005, pp. 169-180.

Radke 1981: G. Radke, *Viae publicae romanae*, Bologna 1981.

Raimondo 2004: C. Raimondo, *Per un atlante crono-tipologico delle tecniche murarie in Calabria tra VI e XI secolo: il contributo del castrum bizantino di S. Maria del Mare*, in "Archeologia medievale", 31, 2004, pp. 473-496.

Rash-Fabbri 1974: N. Rash-Fabbri, *A Drawing in the Bibliotheque Nationale and the Romanesque Mosaic Floor in Brindisi*, in "Gesta", 13, 1974, 1, pp. 5-14.

Raynaud 2018: M.-P. Raynaud, *L'architecture du katholikon*, in *San Filippo di Fragalà. Monastero greco della Sicilia normanna. Storia, architettura e decorazione pittorica*, a cura di S. Brodbeck *et alii*, Bari 2018 (Collection de l'École française de Rome, 533), pp. 61-70.

Re 2001: M. Re, *I manoscritti in stile di Reggio vent'anni dopo*, in *L'ellenismo italiota dal VII al XII secolo. Alla memoria di Nikos Panagiotatis*, a cura di N. Oikonomides, Atene 2001, pp. 99-124.

Reale 1983: D. Reale, *Gli ultimi scavi del duomo di Catania. Cemento bizzarro*, Milano 1983.

Reina 2016: G. Reina, *Itinerari italo-greci in Sicilia. I monasteri basiliani*, Venezia 2016.

Riccardi 2018: L. Riccardi, *Art and Architecture for Byzantine Monks in Calabria: Sources, Monuments, Paintings and Objects (Ninth to Thirteenth Centuries)*, in *Greek Monasticism in Southern Italy: the Life of Neilos in Context*, ed. by B. Crostini Lappin, I.A. Murzaku, London-New York 2018, pp. 96-144.

Rizzi 1997: S. Rizzi, *Appendice. Ipotesi ricostruttiva della Chiesa di S. Maria Théotòkos di Terreti*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo, 1996), a cura di R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997, pp. 459-461.

Rizzo Marino 1982: A. Rizzo Marino, *Profilo storico della basilica cattedrale di Mazara del Vallo*, in "Trapani. Rassegna della Provincia", 27, 1982, 247, pp. 1-10; 248, pp. 21-28; 249, pp. 19-25.

Rognoni 2004: C. Rognoni, *Les Grecs dans la Sicile normande: niveaux d'intégration*, in *De la Normandie à la Sicile: Rèalités, Représentations, Mythes*, Actes du Colloque (Caen, 2002), Caen 2004, pp. 67-78.

Rohault de Fleury 1894: C. Rohault de Fleury, *Les saints de la messe et leurs monuments*, II, *Vierges et martyrs*, Paris 1894.

Roma 1997: G. Roma, *Il mosaico normanno della cattedrale di Rossano Calabro (Cosenza)*, in *Atti del IV Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Palermo, 1996), a cura di R.M. Carra Bonacasa, F. Guidobaldi, Ravenna 1997, pp. 413-428.

Roma 2001: G. Roma, *La Madonna e l'Angelo*, Soveria Mannelli 2001.

Roma 2006: G. Roma, *Monasteri bizantini fortificati sul territorio della Calabria settentrionale. Problemi archeologici e lettura*, in *Histoire et culture dans l'Italie Byzantine. Acquis et nouvelles recherches*, sous la dir. A. Jacob, J.-M. Martin, G. Noyé, Roma 2006, pp. 505-514.

Roma 2009: G. Roma, *Rossano tra tardo antico e alto medioevo: la documentazione archeologica*, in *San Nilo di Rossano e l'abbazia greca di Grottaferrata. Storia e immagini*, a cura di F. Burgarella, Roma 2009, pp. 39-53.

Roma, Coscarella 2007: G. Roma, A. Coscarella, *Tra Bisanzio e l'Occidente. Gli edifici di culto nella Calabria altomedievale*, in *La cristianizzazione in Italia tra tardoantico ed altomedioevo*, Atti del IX Congresso nazionale di Archeologia Cristiana (Agrigento, 2004), a cura di R.M. Bonacasa Carra, E. Vitale, Palermo 2007, II, pp. 1283-1311.

Roma, Papparella 2018: G. Roma, F.C. Papparella, *Il Duomo di Cosenza alla luce delle recenti indagini archeologiche. Alcune note preliminari*, in *Studi in memoria di Fabiola Ardizzone*, II, *Scavi, Topografia e Archeologia del paesaggio*, a cura di R.M. Carra Bonacasa, E. Vitale, Palermo 2018 (Quaderni Digitali di Archeologia Postclassica, 11), pp. 157-181.

Romeo 2014: V. Romeo, *La Calabria, la sua storia, i suoi terremoti. Dall'anno 1 al 2000. Venti secoli di tremore*, Roma 2014.
Romeo 2015: P. Romeo, *La Santissima Trinità di Mileto: una revisione critica dell'architettura religiosa normanna in Calabria e le sue conseguenze in Sicilia*, tesi di dottorato, Università Ca' Foscari di Venezia, 2015.
Rotili 1980: M. Rotili, *Arte bizantina in Calabria e in Basilicata*, Cava dei Tirreni 1980.
Rubino, Teti 1987: G.E. Rubino, M.A. Teti, *Catanzaro*, Roma-Bari 1987 (Le città nella Storia d'Italia).
Rubino, Teti 1997: G.E. Rubino, M.A. Teti, *Cosenza*, Roma-Bari 1997 (Le città nella Storia d'Italia).
Ruga 1994: A. Ruga, *Lamezia Terme (CZ) – Loc. Sant'Eufemia Vetere/Terravecchia. Resti dell'abbazia benedettina. Campagna di saggi 1992*, in "Archeologia medievale", 21, 1994, pp. 333-342.
Ruga 1998: A. Ruga, *La chiesa di S. Maria di Zarapotamo (Catanzaro) tra VI e XII secolo. Prime indagini storico-archeologiche*, in "Mélanges de l'École française de Rome. Moyen Âge", 90, 1998, pp. 379-396.
Russo 1954: F. Russo, *Gli archimandriti del Patirion*, in "Calabria nobilissima", 8, 1954, 23, pp. 26-31.
Russo 1958: F. Russo, *Storia dell'archidiocesi di Cosenza*, Napoli 1958.
Russo 1961: F. Russo, *Storia della chiesa di Reggio Calabria*, I, *Dalle origini al concilio di Trento*, Napoli 1961.
Russo 1974: F. Russo, *Regesto Vaticano per la Calabria*, I, Roma 1974.
Russo 1991: S. Russo, *La cattedrale di Siracusa*, in "Archivio Storico Siracusano", s. III, 5, 1991, pp. 35-57.
Salemi, Sanfilippo 2004: A. Salemi, G. Sanfilippo, *Materiali e tecniche costruttive nella cattedrale. Una storia narrata dalla materia*, in *Catania. Splendore del Barocco*, Catania 2004, pp. 72-85.
Salet 1955: F. Salet, *La mosaïque de l'église Saint-Genès de Thiers*, in "Bulletin Monumental", 113, 1955, 2, pp. 138-139.
Santagata 1983: G. Santagata, *Il Duomo di Cosenza*, Chiaravalle 1983.
Scaduto 1947 (1982): M. Scaduto, *Il monachismo basiliano nella Sicilia medievale. Rinascita e decadenza. Sec. XI-XIV*, Roma 1947 (II ed. Roma 1982).
Scerrato 1994: U. Scerrato, *Stoffe sasanidi*, in *La seta e la sua via*, cat. della mostra (Roma, Palazzo delle esposizioni, 1994), a cura di M.T. Lucidi, Roma 1994, pp. 75-82.
Schirò 1950: G. Schirò, *Vita inedita di S. Cipriano di Calamizzi, dal cod. Sinaitico n° 522*, in "Bollettino della Badia greca di Grottaferrata", 4, 1950, pp. 65-97.
Schirò 1978: G. Schirò, *Aspetti e eredità della civiltà bizantina in Magna Grecia,* in *Magna Grecia bizantina e tradizione classica,* Atti del XVII Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 1977), Napoli 1978, pp. 11-58.
Schmidt 1933: H.J. Schmidt, *Stoffe seriche ispano-moresche del tardo medioevo*, in "Bollettino d'Arte", s. III, 26, 1932-1933, pp. 101-115.
Schorta 2016: R. Schorta, *Central Asian Silks in the East and West during the Second Half of the First Millennium*, in *Oriental silks in medieval Europe*, Riggisberg 2016 (Riggisberger Berichte, 21), pp. 47-63.
Schwarz 1942-1944: H.M. Schwarz, *Die Baukunst Kalabriens und Siziliens im Zeitalter der Normannen, 1, Die lateinischen Kirchengründungen des 11. Jahrhunderts*

und der Dom von Cefalù, in "Römisches Jahrbuch für Kunstgeschichte", 6, 1942-1944, pp. 1-112.

Schwarz 1961: H.M. Schwarz, *Zur Stilsynthese und Datierung einer der ältesten griechischen Mönchskirchen Calabriens, S. Giovanni Vecchio bei Stilo*, in *Miscellanea Bibliothecae Hertzianae, zu Ehren von Leo Bruhns, Franz Graf Wolff Metternich, Ludwig Schudt*, München 1961, pp. 77-89.

Sellink 2013: M. Sellink, *The Dating of Pieter Bruegel's Landscape Drawings Reconsidered and a New Discovery*, in "Master Drawings", 51, 2013, 3, pp. 291-322.

Serranò 2004: S. Serranò, *L'architettura medievale calabrese fra immagine e consistenza. Analisi degli elementi costitutivi e dei materiali costruttivi della chiesa di S. Teodoro-Annunziatella a Gerace (RC)*, tesi di dottorato, Politecnico di Milano, 2004.

Shalem 2004: A. Shalem, *The Oliphant. Islamic objects in historical context*, Leiden 2004 (Islamic History and Civilization, 54).

Shalem 2017: A. Shalem, *Introduction: on Textiles, Bones, and the Politics of Reuse*, in *The Chasuble of Thomas Becket: a Biography*, ed. by A. Shalem, München 2017, pp. 8-14.

Spanò Bolani 1958: G. Spanò Bolani, *Storia di Reggio di Calabria da' tempi primitivi all'anno di Cristo 1797*, II, Reggio Calabria 1958.

Stern 1962: H. Stern, *Mosaïques de pavement préromanes et romanes en France*, in "Cahiers de civilisation medievale", 5, 1962, 17, pp. 13-33.

Stiernon 1974: D. Stiernon, *Saint Cyprien de Calamizzi († vers 1210-1215). Notule chronologique*, in "Revue des études byzantines", 32, 1974, pp. 247-252.

Tabanelli 2016-2017: M. Tabanelli, *Architettura sacra in Calabria e in Sicilia nell'età della Contea. Gli interventi dei conquistatori normanni tra occidentalizzazione e persistenze italogreche*, tesi di dottorato (XXIX ciclo), Sapienza Università di Roma, tutor P.F. Pistilli, M. Righetti, a.a. 2016-2017.

Tabanelli 2016a: M. Tabanelli, *Il chiostro di San Bartolomeo a Lipari: sperimentazioni progettuali e decorative nella prima comunità benedettina della Sicilia normanna*, in "Hortus Artium Medievalium", 23, 2016, pp. 579-588.

Tabanelli 2016b: M. Tabanelli, *La decorazione muraria a intarsi nell'Italia normanna. Gli episodi calabresi nel contesto dei rapporti tra Ducato e Contea*, in "Arte medievale", s. IV, 2016, 6, pp. 51-60.

Tabanelli 2017a: M. Tabanelli, *La decorazione muraria a intarsio dal Tirreno all'Adriatico: il caso di San Giovanni in Venere*, in *San Giovanni in Venere. Storia, arte, archeologia di un'abbazia benedettina*, a cura di A.G. Pezzi, M.C. Rossi, Pescara 2017, pp. 49-57.

Tabanelli 2017b: M. Tabanelli, *Templum tota Sicilia maximum ab Angerio conditum: la cattedrale di Catania tra XI e XII secolo*, in *La lezione gentile. Scritti in onore di Anna Maria Segagni Malacart*, a cura di L.C. Schiavi, S. Caldano, F. Gemelli, Milano 2017, pp. 477-488.

Tabanelli 2018: Tabanelli, '*Unica, alta et oblonga nave ad modum crucis extructa'. Nuovi dati sulla cattedrale normanna di Lipari dalle visite ad limina Apostolorum dell'Archivio Segreto Vaticano*, in *In corso d'opera 2. Ricerche dei dottorandi in Storia dell'Arte della Sapienza*, a cura di C. Di Bello, R. Gandolfi, M. Latella, Roma 2018, pp. 27-34.

Tabanelli 2019: M. Tabanelli, *Architettura sacra in Calabria e Sicilia nell'età della Contea normanna*, Roma 2019.

Talbot 1991: A.-M. Talbot, *Archimandrite*, in *Oxford Dictionary of Byzantium*, I, Oxford 1991, p. 156.

Terzi 2014: F. Terzi, *Cosenza. Medioevo e Rinascimento*, Cosenza 2014.

Thompson 1965: D. Thompson, *A Fatimid Textile of Coptic Tradition with Arabic Inscription*, in "Journal of the American Research Center in Egypt", 4, 1965, pp. 145-150.

Todesco 2007: F. Todesco, *Una proposta di metodo per il progetto di conservazione. La lettura archeologico stratigrafica della chiesa normanna di S. Maria presso Mili S. Pietro (ME)*, Roma 2007.

Torre 2017: C. Torre, *Italo-Greek Monastic Typika*, in *Greek Monasticism in Southern Italy. The Life of Neilos in Context*, ed. by B. Crostini Lappin, I.A. Murzaku, London 2017, pp. 44-77.

Toscano 2017: G. Toscano, *Aubin-Louis Millin et la Calabre médiévale: les monuments funéraires de Mileto, Tropea et Gerace*, in *Survivals, revivals, rinascenze. Studi in onore di Serena Romano*, a cura di N. Bock, I. Foletti, M. Tomasi, Roma 2017, pp. 217-231.

Tosco 2016: C. Tosco, *L'architettura medievale in Italia 600-1200*, Bologna 2016.

Tosco 2018: C. Tosco, *Le transept dans l'architecture de l'Italie septentrionale du Xe au XIIe siècle*, in *Le transept et ses espaces élevés dans l'église du Moyen Âge (XIe-XVIe siècles): pour une nouvelle approche fonctionelle (architecture, décor, liturgie et son)*, Actes du Colloque (Lausanne, 2015), sous la dir. B. Franzé, N. Le Luel, Zagreb-Motovun 2018, pp. 201-216.

Tranchina 2015: A. Tranchina, *"Et era una delle segnalate memorie di Sicilia". Ipotesi sull'antico monastero del Salvatore presso Messina*, in *In Corso d'Opera 1. Ricerche dei dottorandi in Storia dell'Arte della Sapienza*, a cura di M. Nicolaci, M. Piccioni, L. Riccardi, Roma 2015, pp. 39-45.

Tranchina 2016a: A. Tranchina, *L'igumeno Theostíriktos e il "franco" Girardo ai Ss. Pietro e Paolo di Agrò*, in "Arte medievale", s. IV, 6, 2016, pp. 61-68.

Tranchina 2016b: Antonino Tranchina, *Phialai in marmo per la famiglia monastica rossano-messinese*, in *VIIes Rencontres annuelles internationales des doctorants en etudes byzantines* (Paris, 2014), sous la dir. L.M. Ciolfi, J. Devoge (Confronti su Bisanzio, 3) = "Porphyra", giugno 2016, pp. 62-89.

Tranchina 2016c: A. Tranchina, *The depiction of Lingua Phari and the Church of Holy Savior in the Brukenthal collection's "Crucifixion" by Antonello da Messina*, in "Brukenthal. Acta Musei", 11, 2016, 2, pp. 189-201.

Tranchina 2018: A. Tranchina, *Revealing the Emir's God: the Arabic inscription of the dome of La Martorana (Palermo)*, in "Convivium", 5, 2018, 1, pp. 50-65.

Tranchina c.s.: A. Tranchina, *Quasi clavis Siciliae. Scenografie del potere a Messina, tra la Contea e il Regno*, in *Il Palazzo Disvelato. Il Palazzo Reale di Palermo e altri luoghi del potere nel Mediterraneo medievale – The Palace Unveiled. The Royal Palace in Palermo and other centres of power in the medieval Mediterranean*, Atti del Convegno internazionale (Palermo, 2018), a cura di M. Andaloro, J. Johns, R. Longo, W. Tronzo, c.s.

Tromby, ed. 1981-1983: B. Tromby, *Storia critico-cronologica diplomatica del patriarca S. Brunone e del suo ordine cartusiano*, I-X, Napoli 1773-1779 (ristampa Salzburg 1981-1983).

Trovabene 2000: G. Trovabene, *Figure e simboli nei pavimenti musivi medievali di Reggio Emilia: percorsi, racconti e personificazioni*, Reggio Emilia 2000.

Trunfio 2017: E. Trunfio, *L'utilizzo della cupola nell'architettura religiosa norman-*

na. Il caso delle strutture monastiche greche nell'area dello stretto di Messina, Roma 2017.

Trunfio 2019: E. Trunfio, *Paolo Orsi e l'architettura medievale in Calabria*, in *Paolo Orsi. Alle origini dell'archeologia fra Calabria e Sicilia*, a cura di C. Malacrino, M. Musumeci, Reggio Calabria 2019, pp. 420-428.

Tucci 2007: V.A. Tucci, *La relazione ad limina di Monsignor Evangelista Pallotta*, in "Rogerius. Bollettino dell'Istituto della Biblioteca calabrese", 10, 2007, 2, pp. 51-66.

Tuoto 2003: G. Tuoto, *La Cattedrale di Cosenza,* Cosenza 2003.

Turano 1985: C. Turano, *L'attività archeologica di Paolo Orsi in Calabria*, in *Studi storici e ricerche archeologiche sulla Calabria antica e medievale in memoria di Paolo Orsi (1859-1935)* = "Rivista storica calabrese", 1, 1985, 4, pp. 15-34.

Ungruh 2013: C. Ungruh, *Das Bodenmosaik der Kathedrale von Otranto (1163-1165). Normannische Herrscherideologie als Endzeitvision*, Affalterbach 2013 (Studien zur Kunstgeschichte des Mittelalters und der Frühen Neuzeit, 9).

Vaccaro 2009-2010: M. Vaccaro, *Mosaici pavimentali romanici. I casi di Acquanegra sul Chiese (MN) e Novara. Iconografia e spazio liturgico*, tesi di dottorato (XXIII ciclo), Università degli Studi di Milano, tutor P. Piva, a.a. 2009-2010.

Vaccaro 2016: M. Vaccaro, *«Pavia, città ragguardevole». Mosaici pavimentali e cultura figurativa nel XII secolo*, Quingentole 2016.

Vaccaro 2017: M. Vaccaro, *Tra la prima e la seconda cattedrale di Salerno: testimonianze materiali e documentarie*, in *Cum magna sublimitate: arte e committenza a Salerno nel Medioevo*, a cura di G. Z. Zanichelli, M. Vaccaro, Spoleto 2017 (Studi e ricerche di archeologia, 20), pp. 19-32.

Vaccaro 2018a: M. Vaccaro, *Palinsesto e paradigma. La metamorfosi monumentale nella Salerno di Roberto il Guiscardo*, Pisa 2018 (Mousai, 12).

Vaccaro 2018b: M. Vaccaro, *Sous les pieds de la communauté du Mont-Cassin (Montecassino): espaces architecturaux et décor des pavement*, in "Les Cahiers de Saint-Michel de Cuxa", 49, 2018, pp. 87-104.

Vaccaro c.s.: M. Vaccaro, *Puig i Cadafalch pioniere dello studio dei mosaici di pavimento medievali nel contesto europeo*, in *Josep Puig i Cadafalch, arquitecte de Catalunya*, Actas de la Conferencia (Barcelona-Mataró, 2017), c.s.

Valentino 2003: M. Valentino, *Appendice. Mazara del Vallo. Scavi all'interno della Cappella dell'Immacolata*, in *Quarte giornate internazionali di studi sull'area elima*, Atti del Convegno (Erice, 2000), Pisa 2003, I, pp. 422-435.

Varoli Piazza 1994: R. Varoli Piazza, *La produzione di manufatti tessili nel Palazzo Reale di Palermo: «tiraz» o «ergasterion»*, in *I Normanni popolo d'Europa 1030-1200*, cat. della mostra (Roma, Palazzo Venezia, 1994), a cura di M. D'Onofrio, Venezia 1994, pp. 288-289.

Vassi 2014: O. Vassi, *Η Μεσαιωνική Χίος. Αρχαιολογικός οδηγός για τα μνημεία της Χίου από την ύστερη Αρχαιότητα έως την Τουρκοκρατία (5ος αι.-16ος αι.)*, Chios 2014.

Venditti 1967: A. Venditti, *Architettura bizantina nell'Italia meridionale: Campania, Calabria, Lucania*, II, Napoli 1967.

Venditti 1968: A. Venditti, *Un problema, S. Adriano a S. Demetrio Corone*, in "Critica d'arte", 15, 1968, pp. 9-26.

Vergnolle 1985: É. Vergnolle, *L'ancien prieuré de Saint-Benoît-du-Sault*, in "Congrès archéologiques de France", 142, 1984, pp. 244-276.

Vergnolle 2018: É. Vergnolle, *Saint-Benoît-sur-Loire. L'Abbatiale romane*, Paris 2018.

Vlaovič 2015: A. Vlaovič, *La chiesa dell'Addolorata, già Cattedrale vecchia di Santa Severina*, in *Santa Severina incontra. Storia, archeologia, arte e architettura*, Atti del Ciclo di conferenze su nuovi studi e ricerche per la città e il territorio (Santa Severina, 2014-2015), a cura di M. Morrone, Gioiosa Jonica 2015, pp. 39-56.

Vokotopoulos 1975: P.L. Vokotopoulos, *Ἡ ἐκκλησιαστικὴ ἀρχιτεκτονικὴ εἰς τὴν Δυτικὴν Στερεὰν Ἑλλάδα καὶ τὴν Ἤπειρον ἀπὸ τοῦ τέλους τοῦ 7ου μέχρι τοῦ τέλους τοῦ 10ου αἰώνος*, Thessaloniki 1975.

Volbach 1942: W.F. Volbach, *Oriental Influences in the Animal Sculpture of Campania*, in "The Art Bulletin", 24, 1942, 2, pp. 172-180.

Voyadjis 1987-1988: S. Voyadjis, *Νεώτερα στοιχεία για την οικοδομική ιστορία του καθολικού της Νέας Μονής Χίου*, in "Δελτίον της Χριστιανικής Αρχαιολογικής Εταιρείας", 14, 1987-1988, pp. 159-172.

Voyadjis 2009: S. Voyadjis, *The Katholikon of Nea Moni in Chios unveiled. With nine plates and four plans*, in "Jahrbuch der österreichischen Byzantinistik", 59, 2009, pp. 229-242.

Wagner-Rieger 1957: R. Wagner-Rieger, *Die italienische Baukunst zu Beginn der Gotik*, II, *Süd- und Mittelitalien*, Graz 1957.

White 1938 (ed. 1984): L.T. White, *Latin monasticism in Norman Sicily*, Cambridge 1938 (ed. it. *Il monachesimo latino nella Sicilia normanna*, trad. it. di A. Chersi, Catania 1984).

Winterfeld 1996: D. von Winterfeld, *Beobachtungen zur Kathedrale von Cosenza*, in *Kunst im Reich Kaiser Friedrichs II. von Hohenstaufen*, Akten des internationalen Kolloquiums (Bonn, 1994), hrsg. K. Kappel, D. Kemper, A. Knaak, München-Berlin 1996, pp. 52-63.

Wörterbuch 2004: *Wörterbuch der christlichen Ikonographie*, hrsg. H. Sachs, E. Badstübner, H. Neumann, Regensburg 2004.

Zagari 2006: F. Zagari, *L'eparchia delle Saline. Archeologia e topografia nel territorio dei Bruttii tra la tarda Antichità e l'alto Medioevo*, Roma 2006.

Zago 2009: F. Zago, *La Cattolica di Stilo e i suoi affreschi*, in "Zograf", 33, 2009, pp. 43-61.

Zanichelli 2018: G. Z. Zanichelli, *Rilievi salernitani dell'ultima età longobarda fra Oriente e Occidente*, in *MVLTA PER ÆQVORA. Il polisemico significato della moderna ricerca archeologica. Omaggio a Sara Santoro*, a cura di M. Cavalieri, C. Boschetti, Louvain-la-Neuve 2018 (Fervet Opus, 4), pp. 711-730.

Zinzi 1983: E. Zinzi, *Architettura e aspetti dell'insediamento dall'altomedioevo alla dominazione normanna*, in *Calabria*, a cura di M.P. Di Dario Guida, Roma 1983 (Itinerari de L'Espresso, 13), pp. 89-120.

Zinzi 1988: E. Zinzi, *S. Maria di Terreti*, in *Segni figurativi del Culto Eucaristico e Mariano nell'Arcidiocesi di Reggio Calabria-Bova*, Roma 1988, pp. 85-90.

Zinzi 1994: E. Zinzi, *La storia urbana dalle origini alla vigilia della conquista ispanica*, in *Catanzaro. Storia cultura economia*, a cura di F. Mazza, Soveria Mannelli 1994, pp. 35-100.

Zinzi 1999: E. Zinzi, *I Cistercensi in Calabria: presenze e memorie*, Soveria Mannelli 1999, pp. 47-68.

Zinzi 2003: E. Zinzi, *Tradizione bizantina nell'architettura sacra d'età normanna in Calabria. Uno sguardo d'insieme e tre rilevanti testimonianze: S. Giovanni Theriste, S. Maria de Tridetti, S. Maria di Terreti*, in *I Normanni in finibus Calabriae*, a cura di F.A. Cuteri, Soveria Mannelli 2003, pp. 43-64.